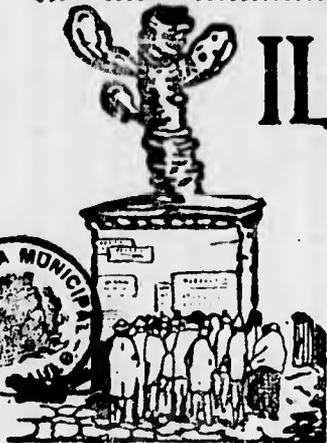


HAT-STORE



IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo e con la pagina maturano le nespole..."

Abbonamento annuo 125000
Un semestre 65000



DE NOVEMBRO, 34-sobr.
Teleph. 2741 Cent.

LA MINACCIA TURCA



Il turco tenta di far divampare, in Europa, un incendio più terribile di quello di Smirne!

EST. No de CRD.

Fonderia Generale. e Officine Meccaniche

DELLA
Companhia Mechanica e Importadora
DE S. PAULO

Rua Monsenher Andrade N. 119

— Uffici Centrali: —

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fonderia di Ferro e Bronzo in grande scala. Specialità in colonne per qualsiasi uso, portoni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti, scale, forbici, ponti, turbine, macinatoi, pompe, "buchas", compressori ecc. ecc..

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

AI TRE ABRUZZI

FRANCESCO LANCI
Premiato Panificio, Pastificio
e Fabbrica di Biscotti
Fabbrica e scrittoio: R. Amazonas, 12
Tel. 21-15, Cidade
Succursale: R. Duque de Caxias, 37
Tel. 305 - S. PAULO

Alfaiataria

DI
Antonio Mosca

Importazione diretta
di stoffe inglesi -
Sempre novità - La-
voro sollecito e per-
fetto
R. 15 de Nov., 52
(sobr.) - S. Paulo
Tel. Cid. 3509

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA TRANSOCEANICA - Società Italiana di Navigazione LA VELOCE - Navigazione Italiana a Vapore

Duca degli Abruzzi

partirà da Santos per Rio, per Da-
kar, Napoli e Genova il 25 Set-
tembre.

PALERMO

partirà da Santos per Montevideo
e Buenos Aires il 5 Ottobre

RE VITTORIO

partirà da Santos per Rio, Dakar,
Barcellona e Genova l'8 Ottobre.

PROSSIME PARTENZE — LINEA CELERISSIMA

	Per Buenos Aires	Per l'Europa
DUCA D'AOSTA	6-10 da Santo	23-10 da Rio
PRINCIPESSA MAFALDA	18-10 da Rio	6-11 da Santos
DUCA DEGLI ABRUZZI ...	4-11 da Santos	22-11 da Santos
GIULIO CESARE	5-11 da Rio	18-11 da Rio
RE VITTORIO	16-11 da Rio	4-12 da Santos
DUCA D'AOSTA	2-12 da Santos	18-12 da Rio
PRINCIPESSA MAFALDA ..	14-12 da Rio	15-1 da Rio
GIULIO CESARE	19-12 da Rio	6-1 da Rio
RE VITTORIO	13-1 da Rio	29-1 da Santos

PROSSIME PARTENZE — LINEA POSTALE

	Per B. Aires	Per Genova
PALERMO	22-10	5-11 Napoli e Genova
NAPOLI	1-11	26-11 Mess., Napoli, Gen.
INDIANA	30-11	26-12 Napoli e Genova
PALERMO	30-12	23-1 Mess., Napoli, Gen.

Si emettono biglietti di chiamata da tutti i porti sotto indicati e di andata e ritorno con diritto allo sconto del 10 o/o per famiglie.
Si emettono biglietti di 3^a classe per Genova, Napoli, Barcellona, Beyrouth, Giafia, Tripoli di Siria, Alessandria d'Egitto, Smyrne, Pirco, Costantinopoli e Salonico.

Agenti per S. Paulo e Santos: **F. Matarazzo & C.**

S. Paulo: Rua Direita, 15 - Santos: Rua Xavier da Silveira, 120

Agenti generali per il Brasile: "Italia Americana", Società di Imprese Marittime
RIO DE JANEIRO - AV. RIO BRANCO, 246

Fabbrica di Pianoforti - Raffaele Morgan

Fabbrica e officina: RUA TUPY, 59



Si riparano e
si reformano piano-
forti vecchi.
Qualsiasi piano-
forte, creduto in-
servibile, diventa
nuovo. Si facilita-
no i pagamenti.

Accordi 20\$ - Tel. Cid. 2262

VENDONI

ricette per vini nazionali e stranieri,
con fermentazioni e rapidi, di uva
nazionale, che possono gareggiare con
vini stranieri, utilizzando le vinacce
per vino fino da pasto, con canna e
frutta e per guarirne i difetti - Birra
fina, Liquori, Bibite senza alcool.
Aceto senza acido acetico. Citrato
di magnesia. Saponi. Vini bianchi e
altre bibite igieniche. Catalogo gra-
tis. **OLINTO BARBERIS** - Rua
Paraiso, 25 - S. Paulo - Telefono
158, Avenida.

**NÃO ESQUEÇAS
DE COMPRAR AS NOSSAS
ALLIANÇAS NA CASA CARLOS MASETTI
& CIA**

INTERESSA-LHE
O NOSSO MOSTRUÁRIO
TELEFONAR Cid. 2708
Sadeira S.º Ephigenia/1

QUEREIS A FELICIDADE?

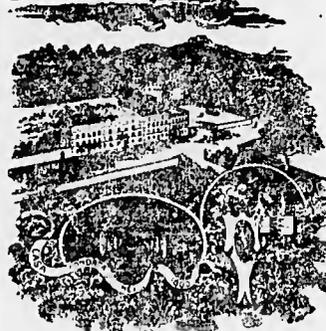
AS VOSSAS ALLIANÇAS DEVEM SER COMPRADAS
NA CASA

CARLOS MASETTI & C. IA

LAD. STA. EPHIGENIA N. 1

30 ANNOS DE EXISTENCIA

STABILIMENTO VINICOLO



PIO PENNONE

di CANELLI

VINI PIEMONTESI

In casso, Fusti e ½ Fusti
DELLA RINOMATA CASA
PIO PENNONE

di CANELLI "ITALIA"

MOSCATO di Canelli, specia-
lità della casa. — NEBIOLO -
BRACHETO - BAROLO -
FREISA - GRIGNOLINO
Bianco Secco - Dolcetto - BAR-
BERA extra spumante ecc.

Succursale in S. Paulo

ALDO PENNONE - R. Barra Funda, 88

— Tel. Cid. 430 —

Detti vini si trovano in vendita
presso le più rinomate Ditte —
Bar — Confeetterie — Ristoranti
— Empori, ecc. ecc.

Oleo Sol Levante

Para cosinha e salada

Acreditado e preferido até agora a qualquer outro produzido no Paiz, vem hoje a ser finalmente um

PRODUCTO DE PRIMEIRA ORDEM

que deve mesmo ser considerado igual ou superior a qualquer Oleo Comestível importado,

As nossas novas instalações em **Água Branca** produzem um

OLEO SUPERFINO

que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua excelente qualidade para **cozinha** e para **salada**, não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, também no seu próprio interesse, devem exigir só

OLEO SOL LEVANTE

Água radio-Activa de Lyndöia

Temos em depósito para prompta entrega



Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Depósito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 233

F. Matarazzo & Cia.

Unicos Concessionarios

Holmberg, Bech & Cia.

IMPORTATORI — INDUSTRIALI — ESPORTATORI

RIO DE JANEIRO SAN PAOLO
Rua S. Pedro, 106 **Rua Libero Badaró, 169**
Tel. Norte 2815, 6929 Tel. Central 3230, 3408

IMPORTATORI DI:

CARTA di tutte le qualità (maggiori fornitori di carta per la stampa del Brasile) — Cellulose — Acciaio — Ferro Deployé — Cimento — Prodotti Chimici — Droghe — Filo di Seta — Filo di cotone — Aniline — Olii lubrificanti di L. Sonneborn Sons Inc. — Telefoni Ericsson.

Unici rappresentanti per il BRASILE delle Fabbriche di HUGO STINNES A|G — Germania.

CARTA - FERRO DI TUTTE LE QUALITA' - MATERIALI PER STRADE FERRATE E PORTI - MACCHINARI - PRODOTTI CHIMICI, ECC.

FONDERIA ELETTRICA ELETCRO-AÇO PAULISTA

Fondite per tutti gli scopi industriali, Ferrovie, Garages, ecc.
Officine meccaniche per la rifinitura dei pezzi fusi.

AGENTI della RINOMATA FABBRICA di TELEFONI L. M. ERICSSON & CIA. STOCCOLMA	AGENTI della MASCHINENFABRIK EUGSBURG - NUERNBERG PRESSE E MACCHINE PER TIPOGRAFIE E LITOGRAFIE
--	---

Disponiamo di grande stock

Cercansi

Lavoratori e Operai artisti

per una importante
strada Ferrata in costruzione

Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla
Av. Rangel Pestana 212

S. PAULO

CASA PRIMOR

Conzo & Lettiere avvisano i loro amici ed al pubblico in generale che hanno installato in questa capitale, in rua 15 de Novembro n. 61 (sobre-loja), Piazza Antonio Prado, una sartoria con la denominazione di CASA PRIMOR, la quale è sotto la direzione artistica del socio Francesco Lettiere, diplomato dalla Mitchell, Cutting Academy di Nuova York ed ex-contra-naestrotagliatore della "Casa Excelsior", in conformità del contratto registrato nell'Ufficio Notarile (3.º Tabellião) di questa capitale nel rispettivo libro n. 121 a fogli 34 v.º e che di sua propria e spontanea volontà si è ritirato alieno di qualunque responsabilità, in conformità alla rescissione del contratto nell'Ufficio Notarile del 6.º Tabellião di questa capitale nel rispettivo libro n. 231 ed a fogli 50.

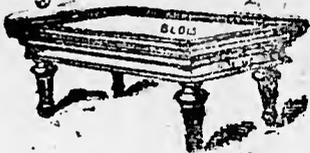
Perciò disponendo di articoli fini e personale abilissimo per la confezione con la più perfetta eleganza e distinzione di qualunque lavoro di questo ramo, tanto per uomini, come in "tailleurs" per signore sperano di servire a soddisfazione tutte quelle persone che preferiscono la loro Casa, i cui pregiati ordini saranno eseguiti col maggiore piacere.

CONZO & LETTIERE

S. Paulo - R. 15 de Novembro, 61 -- Piazza Antonio Prado (Sobre-loja)

Telefone Central: 6123

Grande Fabbrica di Bigliardi Casa Blois



Pulegge di legno patinate col n. 4.561 - Telai di qualunque fattura e utensili per le fabbriche di tessuti.

49 - RUA DOS GUSMÕES - 49

Grande Fabbrica di Manichini l'Americana

Macchine da cucire e da ricamo Singer - Manichini - Vendita a rate mensili - Si vende olio, aghi, pezzi di ricambio per macchine e si fanno riparazioni gratuite.

José Nobile de Garard

R. Q. BOCAIYUVA
N. 64
Tel. 479, Central
S. PAULO

MACCHINE

Compriamo ed abbiamo sempre disponibili
MACCHINE IN GENERALE PER INDUSTRIE — LOCOMOBILI — CALDAIE — MOTORI ELETTRICI ED A VAPORE — MACCHINE PER SEGHERIE — OFFICINE

MECCANICHE, ZUCCHERIFICI ecc.
UNICI AGENTI DELLA IMPASTATRICE
UNIVERSALE PER PANE *RECORD*

Ernesto Cocito & C.

Rua do Carmo, 11 - Caixa 701 - S. Paulo

REDES PARA PESCARIA

Grande e variado sortimento de artigos para pesca. Especialidade em REDES de todo formato e tamanho, por preços de absoluta concurrencia.

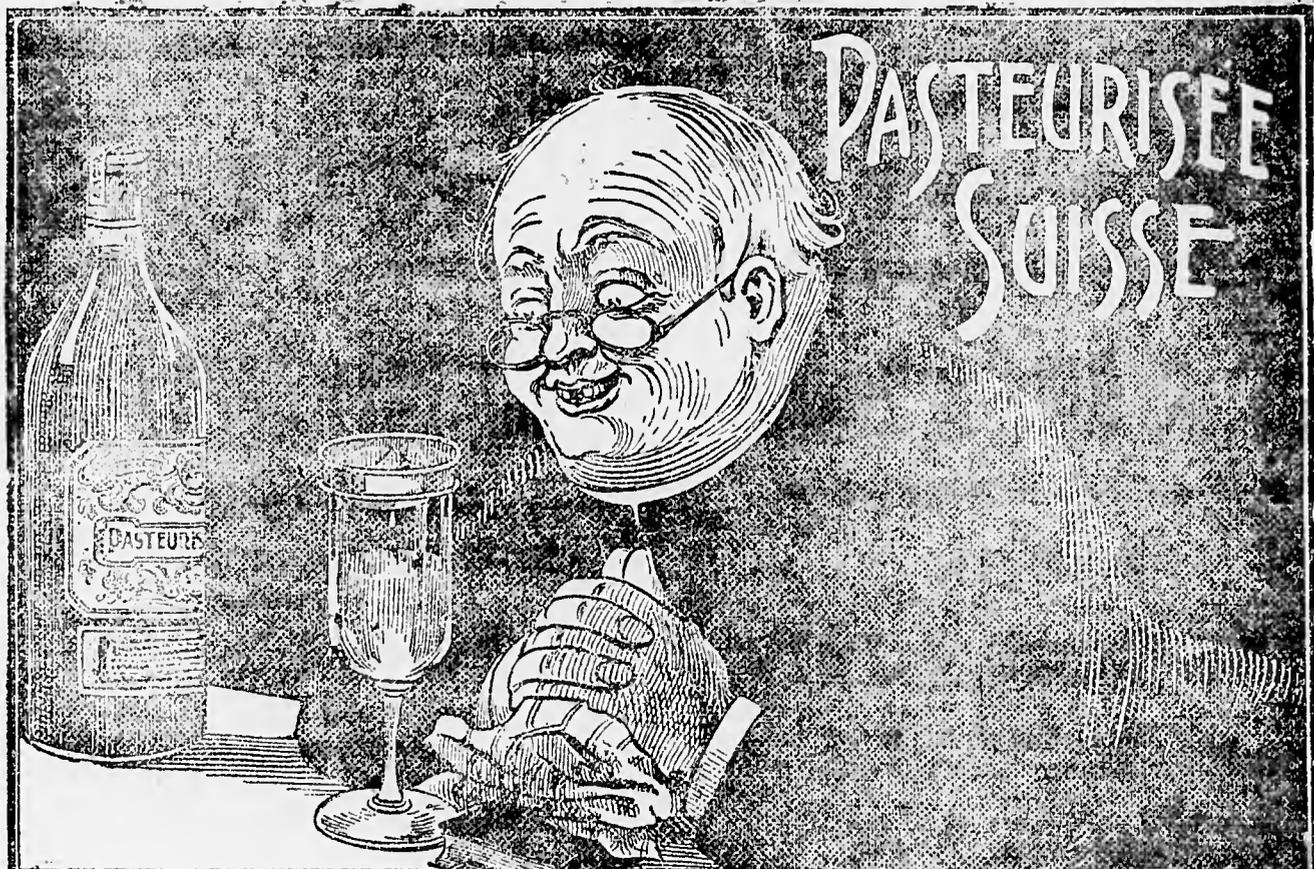
COVOS abertos de ambos os lados	28\$000
COVOS abertos de um lado só	20\$000
PARIS com dois funis	32\$000
PARIS com um funil	28\$000
ALBAITANA com quatro metros	40\$000
ARRASTÃO com dez metros	50\$000
PENEIRO	7\$000
GARRIHO	15\$000
TARRAFA, cada	15\$000
BOLÇAS DE REDE PARA CAÇA, cada	6\$000
REDES DE PING-PONG DE LINHA CRUA, cada	6\$000
REDES PARA TENNIS	110\$000
REDES PARA GOAL, o par	180\$000
REDES PARA BASKET-BALL (Bola ao cesto), par	12\$000

Acceptam-se encomendas de redes de qualquer feição. Artigo superior e resistente.

Só na CASA DAS MIUDEZAS de FRATELLI DEL GUERRA

Rua Florencio de Abreu Nos. 127-129-131

Telephone Central, 2832 - SÃO PAULO



PASTEURISEE
SUISSE

DISTILLARIA BELLARD

E. Manograsso & Cia

S. PAULO

PASQUINO

COLONIALE

Il fascismo in colonia

Chi l'avrebbe detto? La mite, la bonaria, la tranquilla colonia italiana di S. Paolo si è convertita al fascismo! Senza vestire la camicia e il fez nero, senza armarsi del manganello, senza gridare: a noi! — la nostra colonia è, nella notte di martedì scorso, passata, armi e bagagli, al partito del fascismo. Le sue più rappresentative società si sono riunite nelle sale del Circolo Italiano, e, dopo un'animata discussione, hanno votato un ordine del giorno che suona aperta ribellione al governo d'Italia, pel suo contegno equivoco e offensivo verso la dignità della colonia, avendo esso voluto mantenere la nomina di due membri della Missione Straordinaria per l'Esposizione di Rio: Campanelli e Salvi. E han detto: basta!

È un gesto nuovo, audace, forte? Che ci fa piacere perché vediamo suffragata, dal consenso generale, la campagna che da tempo siamo andati facendo contro queste due nullità che intrighi di uomini politici vollero far intrugolare in mezzo agli uomini di valore che compongono la Missione Straordinaria e che ci fa piacere anche perché si vuol dimostrare che è finito il tempo della passività e della remissione.

Tutte le ribellioni sono simpatiche, specialmente quando sono motivate da ragioni di giustizia. Non possiamo, quindi, non sgularare con la più viva simpatia questo atto di fascismo che, oltre a darci ragione, viene a gettare una luce nuova sui propositi di fidejussione e di dignità della nostra colonia, palesati con un gesto di virile energia.

Mentre le giovani e le migliori forze delle associazioni più rappresentative della nostra colonia innalzano il canto di battaglia: Giovinchezza, giovinezza, primavera di bellezza — noi plaudiamo con sincero entusiasmo.

Evviva il fascismo coloniale!

I casi sono due

Sul "caso" delle Società Italiane che hanno votato il famoso ordine del giorno contro le persone deplorate, che fanno parte della Missione Straordinaria dell'Esposizione di Rio, i... casi sono due!

— O lo si approva — diceva Poci — e allora il *Fanfulla* fa brutta figura perché fino a ieri ha soffiato e portato alle stelle i detriti.

— O lo disapprova — diceva Poci — e allora il *Fanfulla* fa una figura ancora più brutta perché tien maro e fa la difesa dei deplorati.

— Io sono d'avviso — interrompe

LA "ENCRENCA" DEL GIORNO



Il governo me li ha inviati, ma io li rimando a quel paese!

Rosanna — che sarebbe meglio di non dir nulla. Così si evita di fare una brutta figura.

— Già! A dar retta a te è meglio che il *Fanfulla* discuta il programma del nuovo ministero cinese. No, no, no! Bisogna prendere una decisione. Non si può dar ragione alle Società.

— Sicuro! Se no dovremo anche dare ragione al *Piccolo* che ha suscitato la questione.

— Allora non ci resta che disapprovare l'ordine del giorno.

— Sicuro! Ma e come giustifichiamo la nostra condotta?

— Tireremo in ballo gli ottentotti!

— Bravo, mi piacciono gli ottentotti! Ma mettili anche i settantotti. Ma dopo che cosa diremo?

— Tireremo in ballo la dignità, con tanto di accento sulla.

— Bravo! bravo! Ma... ma... mi viene un dubbio...

— Che cosa?

— Già la dignità è una bella scusa. Ma se saltano poi fuori a lirici: Li vedete i paladini dell'onore e della dignità? Ma non ricordano più i signori del *Fanfulla* che pochi mesi or sono, a proposito di quella faccenda dell'emigrazione, hanno pubblicato la più bassa, la più umiliante delle dichiarazioni? E parlano di dignità, di diritto... per difendere i poco dignitosi membri della Missione Italiana, uno dei quali è stato coinvolto in tanti fallimenti e l'altro è stato provato che è stato un calunniatore di ministri e ambasciatori italiani?

— Ma che cosa ti salta in mente? Chi vuoi che venga a ricordarci queste cose?

— Ma, non si sa mai!

— Del fegato, ci vuole! Del fegato, capisci?

— Già, già! Ma non ci vedo chiaro!

Il Corriere del mare

Tutti i vapori che fanno il viaggio per l'America, hanno adottato una misura che fa la delizia e la croce dei viaggiatori: il giornale di bordo. È un'innovazione ottima, destinata al più lusinghiero successo. Tutte le mattine i passeggeri, mentre centellinano il vermouth, possono leggere il *Corriere del mare* e tenersi così al corrente dei più importanti avvenimenti del mondo e scollazzarsi con una lettura variata di noterelle di arte, di letteratura, di sport, di poesia e di politica.

Ma ci deve essere stato, ieri l'altro, un viaggiatore che deve aver maledetto la bella innovazione. Ve l'immaginate Campanelli, il commendatario Campanelli, che viaggia verso il Brasile, assieme al nuovo Ambasciatore Cobianchi, dopo di aver letto nel *Corriere del mare* il radiotelegramma che suona: "22 società italiane di S. Paolo, le più importanti e le più autorevoli, hanno dato un voto di biasimo alla Commissione Straordinaria Italiana, inviata in occasione del Centenario dell'Indipendenza del Brasile, perché vi fanno parte persone già note ai connazionali qui residenti e sulla condotta delle quali non è stato né sarà mai possibile ottenere un giudizio favorevole e concorde da parte della maggioranza dei connazionali stessi!"

REGALI per qualsiasi occorrenza e di tutti i prezzi, possono farci con oggetti acquistati presso la

CASA AUTOPIANO di Maria Amós & C. che ne possiede il più ricco assortimento.

Pianoforte RÖNISCH-AUTOPIANI

SCHUMANN — Penne Stilografiche — Vibratori Elettrici — Oggetti artistici — Novità — Apparecchi Elettrici Italiani.

Rua Direita, 10 — Rua Alvarez Penteado, Telephone Central, 1709 — Casella Postale, 1698

colpo!



— Caspita! Anche le società italiane han proclamato la loro indipendenza! Prendono di quell'iniziativa senza neanche consultare noi che siamo i Padri Coscritti.

Nè sarà, certamente, valso a lenire il suo dolore, il conforto di qualche anima pietosa che avrà cercato di confortarlo col ricordargli dei proverbi come questi:

- Chi la fa, l'aspetti!
- Chi semina vento coglie tempesta!
- Não ha mais como um dia, depois de outro!

Cari ricordi!...

Ricevo e commosso rendo pubblica la seguente lettera, grido d'un'anima esultante e perplessa.

Caro Nasonelli, La Colonia italiana invecchiando non migliora. Ah, purtroppo. E ne ebbi la patente ed esultante prova con la ricorrenza, già ricorsa avanti ieri, della magica data del XX Settembre.

E' passata come un venti gennaio sul Monte Bianco e fredda, glaciale. Nessun colpo di mortaretto, neanche una tromba intonante la marcia reale, neanche una bandiera nuova aggiunta a quelle invecchiate e bagnate alle fucine per il Centenario e le Missioni giapponesi e cinesi e ceco-slovacche. Va bene, c'è un hitto recente da rispettare, va più che bene, abbiano il 12 Ottobre con la duplice scoperta dell'America e del monumento a Carlos Gomes ma le date sono date e non è dato trasportarle su e giù pel calendario mentre si va per o-

sem pio che quando è Natale è Natale, Pasqua è Pasqua con quel che segue. Neanche un briciolo di corico! Io che da molti anni conosco il prof. Pedatella e le sue gesta coloniali settembrine mi figuro come deve esserne amareggiato.

E ne ha ben d'onde. E tu, povero il mio vecchio Nasonelli che sei tutto un tricolore, devi sentire moralmente e finanziariamente, tutto il danno della mancata festa.

Ricordo, ricordo la tua gioia dei bei tempi andati, allorché curvo sul tuo tavolo di lavoro col cuore in fiamma mettevi giù discorsi e conferenze *de encomenda*, più o meno pesanti a seconda delle corazzate, dei Campidogni e dei Castelli Sant'Angeli che ti veniva ordinato di cacciar dentro ai discorsi, oppure più o meno lunghi per

tutta la storia che dovevi rievocare da Remolo e Remo al Nipote della Patria, con Garibaldi che parlava da Caprerà, Mazzini da Staglieno, Cavour da Santena e tutti gli altri minori a prezzo da convenirsi.

Ci vuole pazienza Nasonelli; vedi? il cattivo esempio è fatale. Nell'interiore pure quest'anno han fatto i sordi. Nell'interiore in dove si consumavano dei bei quintali di polvere pirica con dinamite a volontà per svegliare l'all'alba del XX le genti addormentate e c'erano più matibisci a disposizione dalla banda municipale in grande uniforme, che mosquiti nei fossi.

E dove li metti gli archi trionfali di bambù sotto i quali passavano i caipiri che venivano tutti allegri dalla roga?

NELL'ATTESA DEL "PRINCIPE DI UDINE"



Campanelli: — Mi sbaglio? Mi var di vedere dei gesti poco simpatici!

Basta, basta, Nasonelli, il mio cuor più non regge ai dolci ricordi. Speriamo che il mondo cambi, altrimenti finiamo tutti peggio dei bolscevisti coi quali ti stringo la patriottica destra intemerata,

tuo
Placido Farinelli

Le chiacchiere di Nasonelli

— Divertite, divertite, fin che ti ga tempo, Ninetta mia, la vita la zè breve, ghe zè più zorni che lu-ganeghe, più bocconi amari che caramelle; non per gnente, Nina bella, el Vescovo de Concordia pizzigando la so Perpetua el dizeva che bisogna servir domine in letizia in questa valle de lagrem e de sospirori.

Così parlava Sgorlon appoggiato a una porta della Stazione della Luce, alla sua diletissima figliocia che rannicchiata ai suoi piedi aspettava senza impazienza l'arrivo del treno da Santos.

— Brava, così me piace, calma e serenità; to, rosega pure tranquillamente sto osso de gallina preta che me ga regalà Verdura, là dentro al restaurant.

Ma da li a poco mo squillar el trombe e un rullar di tamburi scossero il buon Pietro.

— Su, su, Nina, ieri zè arriva li inglesi, adesso zè capitada, la banda militar con la bandiera in testa per ricever i giapponesi.

Tu, intanto per aperitivo el treno ne scarica l'ambasciator boemo, slovacco, eccolo, fa una riverenza, el zè un biandin e el ga anche i cccari d'oro.

Tutto gratis, fiola mia, quanti divertimenti, quante feste, ghe ne avremo fin all'ultimo de l'anno senza spendere una mezza palanca.

Nina, Nina mia, su, in piè, alz testa e coda, mettete sul guardu-zoi ecco i marinai giapponesi. Belli non zè vero? Non meravigiarste e i cammista storto e se i ga el naso schizzato. Così se costuma nel paese detto del Sol Levantado.

Là dunque le partere le ga l'obbligo sacrosanto non appena le tira fora un schiottin dal ventre materno de schinzar el naso del parzoleto, poi de tenerlo de color giallo e in fin per completar l'opera de darghe un pugno sulle costelle. In così fatto modo compari-semo al mondo civile i giapponesi che tanto te piace a ti, e gnente affatto piache ai nord americani. Perché ognuno ga i so gusti speciali, come dizeva el gatto de la comare leccandose golosamente sotto la coda.

Non ti zè contenta Nina? Ah te voleva anca i marinai italiani? Pazienza per sta volta, ghe zè troppi baruggi in Europa e le nostre barche le deve star pronte in servizio per ogni combinazione. Va là, li vederemo i nostri al secondo o

RAZZIA

Polvere insetticida, la più efficace per lo sterminio delle MOSCHE, PULCI, BARAFFE, ZANZARE ecc.

Chiedere esclusivamente "Razzia" nelle principali Drogherie e Farmacie.

CASA PELLEGRINI

Ramazem de Seccos e Molhados por atacado

ANGELO PELLEGRINI

Importazione diretta di generi italiani e nazionali - Specialità in conserve, vini, salumi formaggi, acque minerali ecc. ecc.

Rua Anhangabahu, 18 - S. PAULO
Indirizzo telegrafico ALLEGRINI
Telef. Cid. 4733 - Casella post.53

L'ARRIVO A SAN PAOLO DI ROTELLINI



Rotellini. — Grazie di quello che avete fatto per il *Fanfulla*. E' sempre vero che dagli amici...

terzo centenario. Intanto chi lo sa che non se abbia in compenso la visita de la guardia marziale nequadra a sorveglianza degli ambasciatori de San Piero. Ti vedura che gabone e che penacci, che spardini e che abiti nocivi.

Scherzi a parte Nina, perchè scherzar durante tutte le 24 ore della giornata legale sarà un diletto de lea resietà politica in momento de perplessità universale coinvolta in problemi orientali, in dove i turchi sbudella i greci con grande indignazione dei inglesi che se preparan a tener stretti i dardaneli e mi non so come l'andara a finir se el Signor Iddio non ghe manda un accidente secco a tutti e ciò sarebbe el rimedio migliore.

Si, cara Nina, te autorizzo de spaventarte. Tutti sti marinari de svariati paesi e colori oggi te li vedi e domani non te li vede più. Torneranno ai patri lari per salutare li autori dei loro mesi giuni e poi dopo andranno a sbudellarse come nell'anno così detto de grazia 1914.

Turchi e russi contro inglesi, tanto per far piacer a quelli dell'Indie, a quelli dell'Egitto, ai mezzi parenti irlandesi e tanto per cominciare che el sarà un ballo in dove prenderà parte tutto el mondo civilizzato e da incivilizzare, a colpi de baionetta.

Adesso, Nina, non esagerare, non andar in avvenimento prima dell'ordine del giorno dei generali in capo. Consolete che la Patria nostra stavolta non la sarà tanto zuccona de tirar fora le castagne dal fogarero per conto dei altri, ma la starà a veder i matti a far le bastonade senza metter el naso in pericolo.

Su, in gamba. Stasora a la caccia te cantarò la storia del Gran Talar de la Moscovia e doman de mattina te porterò al cinema Congresso, el più bello de tutti.

NASONELLI

IL REDUCE HA RAGIONE

Non ho mai incontrato durante i miei peregrinaggi nel vecchio e nel nuovo mondo un reduce gentivo delle patrie battaglie che non fosse anche un buon amico ed ammiratore delle patrie bottiglie.

Ed eccoti precisamente stamattina ti trovo all'Imperio di Roma del Patriarca, con davanti un bel bicchierato di vino della Castelli il reduce... ah, il nome non mi ha autorizzato di pubblicarlo — che serriedulo casticchio, così a fior di labbra, in Canzone del Pave.

— Buon giorno.

— Buon giorno, Nasonelli. Ah, bravo, vieni qua. Dal viso chi come se è caparuto. Adalberto Mastuy! Belle gratitudine!

— E chi diavolo è questo Mastuy — feci io allungando il naso.

— Oh, giornalista di "nuola mutaci" non conosci d'impe l'ambasciatore Cecoslovacco, capitato avanti l'ari da Rio?

— Non ho mai dato confidenza alla gente ladanica, reduce carissimo. Ma cosa c'è di nuovo?

— C'è, cupidi, che comando col Presidente dello Stato, dottor Washington, il tal Adalberto parlò molto della guerra europea, della libertà ed indipendenza dei popoli, si congratulò seco che o con la sua terra per il capitolato di Checo Beppo, esultò l'erolano del popolo che rappresenta ma... *ca-camba*, si dimenticò propri del più bello, cioè che se i cecco-slovacchi non s'ero oggi in schiavitù, lo devo-

no precisamente all'Italia, all'esercito italiano il quale facendo a pezzi le armate austro-ungariche ha spezzato di conseguenza le catene che tenevano in servitù i popoli dell'impero-mosaico. Oggi cantano e ballano per merito dell'Italia.

— E ti meravigli di questo, giovincotto?

Quando mai l'Italia ha raccolto il fiore della gratitudine per il bene fatto in questo mondo ad amici e perfino a nemici? Beviamoci sopra amico reduce, un altro goccetto di quel buono e non parliamone più. Tanto l'Italia, nella sua gran marcia per ritornare allo splendore dell'antica grandezza, continua e continuerà sempre avanzando pel bene dell'umanità. Tocca qui. Alla salute della Patria, con le armi della Civiltà.

— Alla gloria d'Italia. Col pugno tra i denti e le bombe in mano.

Nespole!... il reduce chiamava tali amici anni della Civiltà!...

Stranezze!

Ho letto una corrispondenza di Edoardo Testena, inviata da S. Paolo ad un giornale di Buenos Aires; è la figura complessa di questo scrittore, nato di tante cose e impenetrabile come una sfinge, mi è apparsa molto interessante. Come un problema difficile! Come quei misteri di cui parlano le sacre scritture che non si comprendono, ma che s' debbono credere! Dopo aver esultato in vari modi la bellezza della città di S. Paolo ed essersi

VEIBA & KÜE
MERCATO CENTRALE, 26 e 27
 Consegnazioni e chi
 proprio. Accetta frutta, polli, ce
 reali e prodotti agricoli — All'ora
 grosso e al minuto.

compiaciuto di tante cose locali (la figura di S. Bento la ha rammentata più volte, non certo in omaggio all'estetica), ad un certo punto Testena scrive: "però non posso dimenticare Buenos Aires; e ci sono dei momenti in cui mi vien voglia di buttarmi in mare e di raggiungerla a nuoto".

E' una cosa strana, molto strana! Ma come! Si dice bene di una città e a un certo punto si ha il bisogno di dire che la si vuol lasciare magari a nuoto? Ma chi lo ha obbligato a venire qui? Chi gli ha imposto di lasciare la città del suo cuore? Chi lo ha trattenuto?

Gli hanno telegrafato che, senza di lui, S. Paolo non poteva continuare la sua strada verso il progresso e la bellezza? Sono andati incontro a lui come al Messia? Gli si sono prostati ai piedi con le lagrime agli occhi, pregandolo e scongiurandolo di non lasciare S. Paolo? Non ha trovato la sua strada e di chi la colpa? Della città di S. Paolo?

No, no, no!

E allora?

Stranzzee!

Una protesta

Riceviamo dall'autorevole collega nostro, Vitaliano Rotellini, la seguente lettera:

Stimato Pasquino,

Credevo di farmi piacere, il *Piccolo* ha avuto la bontà di intervistarmi ed ha detto delle cose giuste, ma ha detto anche delle cose inesatte. E' giusto che io sono diventato fascista; e questo mio nuovo atteggiamento e quello della mia prima giovinezza se rappresentano i due poli estremi del pensiero politico dell'ultimo quarantennio della vita italiana, servono a dimostrare che se le montagne stanno ferme, le idee si muovono.

E' facile che chi pensa, discute, "vive", passi da un partito all'altro, quasi senza avvedersene. Sono tanti i capi stazione che stanno fermi.

Ma però è inesatto che io sia il decano dei giornalisti italo-paolistani.

Dei capi ce ne sono tanti; ed io non ce ho nulla a che vedere. Forse Nasonelli... Ed è, poi, contrario alla verità quanto il *Piccolo* mi fa dire che io, a Roma, leggevo con sottile compiacenza il piccolo giornale della sera della nostra colonia. A Roma io ho altre cose da fare! Figurati che ultimamente volevo che io accettassi la carica di sindaco!

Non è assolutamente vero che io abbia detto che il *Piccolo* è assai più interessante del *Fanfulla*, perché tratta tutte le questioni coloniali sulle quali il *Fanfulla* ha sempre sorvolato, perché il *Fanfulla* è un grande giornale che non può perdersi in queste miserie...

Non lo potevo dire, perché questo è contrario ai miei interessi.

IODARSOLO

For iniezioni
e per bocca

IL MIGLIORE PREPARATO DI IODO E ARSENICO

La verità vera è che io a Roma trascuro, alle volte, di leggere il *Fanfullo*, ma non trascuro mai di leggere il *Pasquino*, che è il giornale più informato e più piacevole di quanti si pubblicano a San Paolo. Ti dico di più: una leggera nube di tristezza mi passa sulla fronte quando constato che il *Pasquino* non si occupa di me. Non sono vanitoso, ma mi fa sempre piacere quando vedo che la stampa non mi trascura. Caro *Pasquino*, mantienimi la tua protezione per la saldezza della fratellanza giornalistica e per il trionfo della latinità.

Tuo
ROTELLINI

Tempi moderni

PRIMO EPISODIO

Siamo in una famiglia, di quelle già accostumate ai tempi nuovi. E' l'ora del pranzo.

Ad un tratto s'ode un gran baccano in cucina.

Accorre la padrona e trova la cuciniera (pardon, dona Francisca) che, rossa in viso e sbuffando, si sta slegando il grembiale e deponendo un mestolo che teneva in mano in atto minaccioso.

Padrona — Mas que diabo acontece aqui?

Cuoca — Ou a senhora manda embora esta malcriada, ou eu não fico mais nesta casa.

Copieira (Dona Ette, tedesca) — Malcriada e você! E eu tampen não quero trapalhar mais com esta mulher sem educação!

Padrona — Mas o que tô ai aí?

Copieira — Por tela chamado de cossineira, virou brava comuico: e queria bater-me!

Cuoca — Eu nunca vi uma mulher sem vergonha como esta. Lhe disse mil vezes que o meu nome è Francisca e não cossineira; e ella, por desaforo e malcriadez, continua a chamar-me de cossineira!

LE INTERVISTE DEL "PICCOLO"



Poci: — Anche il mio socio casca nella rete?

Padrona — Mas olhe Francisca que não é nada de mal nisto. Chamamos chauffeur o chauffeur, medico o medico e portanto...

Cuoca — Mas então eu não fui baptisada? Não me deram o nome de Francisca?

Padrona — Sim Francisca; mas deixamos disto que nenhuma importancia tem, e vamos antes adiantar a janta que está em atraso!

Copieira — Se a patrão quer, eu pote vae empora já.

Padrona — Querem saber de uma coisa? Arrumem logo seus trastes e saiam ambas logo para o ôlho da rua!

Se a qualcuno capitasse in casa quel gioiello di Dona Francisca, non dimentichi che fu battezzata e che è disposta a difendere il suo nome anche col mestolo.

SECONDO EPISODIO

Siamo nella stessa famiglia, una quindicina di giorni dopo.

Alle 17 la padrona è chiamata al telefono: è il marito che l'avvisa che accompagnerà a pranzo due amici venuti di fuori.

Difatti mezz'ora prima del pranzo il marito arriva in casa cogli invitati.

Gli corre incontro la moglie, e, traendolo in disparte, gli dice di essere in grande imbarazzo perché la cuoca si è licenziata poco prima e sta per andarsene.

Il padrone va dalla cuoca (pardon Dona Anna) per pregarla di restare almeno per quella sera ma si sente rispondere:

— Não senhor, não fico, não fico! Eu tratei de fazer a cossineira em casa de família e não em hotel. A minha obrigação era de fazer a comida para as ó pessoas da casa e não para outras de fora. Em todo caso a patrão devia avisar-me...

Padrona — Mas olhe, dona Anna, que a patrão não podia imaginar que...

Cuoca — Seja como iôr, eu não cossinho mesmo e que se arrumem! E non ci fu verso di trattenerla.

In così tragica situazione padrone e figlia corsero in cucina mentre il padrone intratteneva gli ospiti per dar tempo di rimediare la faccenda.

Si capisce che le conserve in latte e le frittate salvarono alla meglio la situazione.

Chi desiderasse una cuciniera che "conhece muito bem o que è a sua obrigação" può dirigersi al sottoscritto che darà l'indirizzo di Dona Anna.

Il cittadino che protesta.

Un'intervista

Dopo tanti giorni, dopo troppi giorni si è fatto vivo. Chi? Il commendatore Salvi.

— Tohl Chi si vedel Benvenuto! Benvenuto! E qual buon vento vi porta fra noi?

— La verità!

— Sentiamola.

— Avrei voluto venir prima...

— Diamine!

— Ma non credevo che il *Pasquino* avesse tanto potere...

— Perché diciamo appunto quella verità che, secondo voi, vi ha mosso verso di noi?

— Io credevo che vi limitaste a scherzare. E mi dicevo: scherzo per scherzo, quelli del *Pasquino* non valgono nemmeno la metà di quelli che ho giuocato io a coloro che hanno avuto rapporti di commercio con me. Ma adesso mi accorgo che devo reagire.

— Reagite pure!

— Ecco: io sono chimico!

— Da quando?

— Dal tempo della guerra: ecco il mio diploma di farmacista.

— Prima di tutto un farmacista non è un chimico. E poi, proprio durante la guerra, avete sentito il bisogno di studiare? Quanti verso la cinquantina?

— Per studiare si è sempre in tempo!

— Anche se ha ragione il poeta che dice: Potea, non volle! Or che vorria non potete!

Del resto sui diplomi ottenuti in tempo di guerra, bisogna fare molta tara.

E perché, essendo voi un farmacista, vi siete occupato di storia e avete scritto e firmato, tempo fa, sulla *Patria degli Italiani*, di Rio, un articolo che ha fatto ridere tutti i polli del Brasile? Sociologo anche? Scrittore politico?

— Dovevo ben dimenticare che so qualche cosa. Se no, che cosa

Cott. ALFIO BRASSI

Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Riuniti di Roma
Chirurgia generale - Malattie delle signore, delle tiroide (Gorro), Vie urinarie - Ostetricia.
Consultazioni: dalle 8 alle 10 e dalle 13 alle 16.
RUA VERGUEIRO N. 287
Telefono Av. 145

rappresentavo io nella Missione Straordinaria?

— E' la domanda che si son fatti tutti quelli che vi conoscono!

— Nè è vero che io sono fallito.

— Come?

— Sono fallite soltanto le società che io ho fondato!

— Bravo! Se non è zuppa, è pan bagnato.

— S. Paolo è sconosciuto! Non apprezza e non onora chi merita. Io me n'andrò.

— Fate bene. E cercate di farvi dimenticare.

— Fossi matto! Non vivo che di gloria e per la gloria. L'episodio di S. Paolo non mi abatterà: tornerò in talia e saprete presto che m'hanno fatto deputato.

— Non ci meraviglierebbe la cosa. Han fatto deputati anche il contadino Abba e il cantiniere Barberis che erano, e lo sono ancora, due perfetti analfabeti.

— E allora che cosa mi consigliate di fare?

— Prima di tutto meditare nel proverbio che dice: non bisogna mai fare il passo più lungo della gamba! E poi su quell'altro: le bugie han le gambe corte!

E poi bisogna riflettere che la colonia di S. Paolo non è una massa di ingenui che si può infiocchiare come si vuole... Quando si ha un passato torbido come il vostro, non si va in giro facendo la ruota come il pavone. Si sta zitti, tappato in casa...

Stavamo per continuare, ma il commendatore s'alzò bruscamente e prese il cappello.



Il Fernet del Re

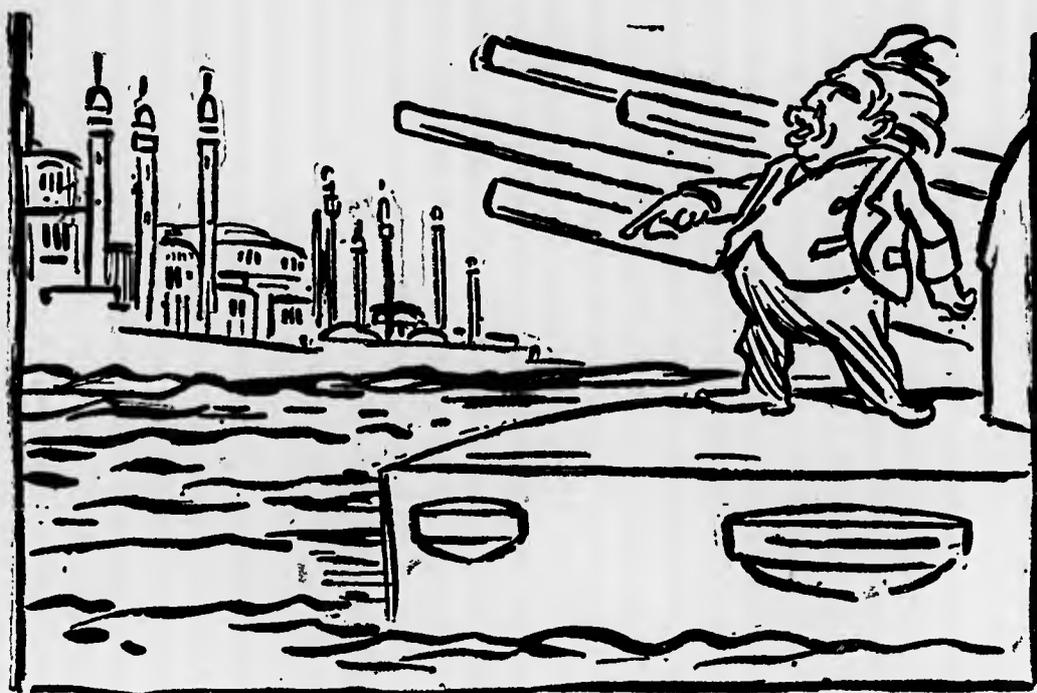
Il Re del Fernet



"ANTINEURALGICO" UNIVERSALE "BASSO"

Dolori di testa, orecchie, denti, nevralgie le più ostinate
Scompaiono immediatamente
prendendo un cucchiaino da the dell'ANTINEURALGICO diluito nell'acqua
COSTO GRADEVOLE
EFFETTO INFALLIBILE

Preparato dalla
Novoterapica Italo-Brasileira S.A.
Rua do Imbuquero N. 9
S. PAULO



Lloyd George: — Anche questa volta ci batteremo per la... giustizia e per il... diritto delle gentili

Dott. Luigi Cesare Fannalini
SPECIALISTA
 nel trattamento delle **PIORREA,**
GENGIVITE e STOMATITE
RUA 15 NOVEMBRE, 6 - sala 4
 Tel. 1959 - Central
 Dentista dell'Ospedale Umberto I

non i proprii interessi.
 Ma farà veramente l'Inghilterra in questo modo i proprii interessi? Non si avvede della possibilità di scatenare un nuovo terribile uragano sull'Europa?

La Turchia, ubbriaca del proprio facile trionfo, non si arresterà tanto facilmente. Kemal Pascià e gli altri autorevoli personaggi turchi hanno dichiarato apertamente di non volersi arrestare alle conquiste asiatiche. Essi vogliono rimettere piede in Europa, riavere Costantinopoli, gli stretti, la Tracia...

Ed è pure oramai indubitabile che dietro la Turchia sta la Russia che forse ha già concorso alla formidabile preparazione che in pochi giorni ha cacciato i greci dall'Asia. Non si tratterà di una coalizione di gente asiatica ai danni dell'Europa? Non si imporrà in tal modo quella guerra colla Russia che con tanti sforzi gli alleati hanno cercato di evitare?

Quante domande, quanti dubbi, quanti problemi si affacciano alla mente dell'osservatore!

*

L'Austria trovasi in condizioni quasi disperate. Come ultimo tentativo per salvarsi si è rivolta alle Potenze alleate per un soccorso. Ha battuto a tutte le porte e sempre le è stato risposto negativamente. Solo l'Italia, essa pure in condizioni poco floride, ha dimostrato di comprendere tutta la sventura che sta per rovesciarsi sul paese già secolare nemico ed ha iniziato trattative per venire in suo soccorso.

Ebbene, lo credereste? Il rappresentante dell'Inghilterra nell'assemblea delle nazioni, si è mostrato contrario all'intervento italiano ed ha cercato di impedirlo.

A queste pretese inglesi si è recisamente opposto il rappresentante d'Italia, marchese Imperiali, il quale ha fatto sentire che l'Italia, paese indipendente e libero da qualsiasi tutela, si ritiene in diritto di tutelare i proprii interessi e la propria dignità nel modo che crede migliore.

*

Grandi avvenimenti si stanno maturando nel campo della poli-

BI RA "CAMPINENSE"
 La regina delle birre; sarà posta in vendita nel prossimo giorno 24 di settembre.
 Nuovo tipo di birra fabbricata nella birreria "Columbia" con malto di Bohemia.
 Assaggiata e apprezzata da S. E. il generale Enrico Caviglia nella visita fatta alla nostra fabbrica "Columbia".
 Esperimentate e fate le vostre richieste presso la Fabbrica "Columbia".
FRANCESCHINI & Cia.
 Telefono 102 — CAMPINAS

Da una settimana all'altra

Continua la Grecia ad occupare il primo posto nella politica internazionale, o meglio, la Grecia occupa l'ultimo posto, ma il primo posto è occupato dalle questioni suscitate dalla Grecia.

Poichè, la Grecia è un paese liquidato, e ben liquidato. La sconfitta, trasformata in vero disastro, toccata nell'Asia Minore è di così vasta portata che per molto tempo il paese non potrà più rialzarsi, se pure non si avventuri ad un'immediata rovina.

La rivoluzione sta rumoreggiando e serpeggiando per le vie di Atene, e non ci sarebbe da meravigliarsi, se dovesse scoppiare da un momento all'altro, spazzando via l'attuale regime, per sostituirvi... non si sa ancora che cosa.

Si parla del ritorno di Venizelos, l'unico uomo greco che abbia dimostrato di comprendere la necessità di un paese che si riaffaccia alla vita, dopo tanti anni di sonno. Ma, dato che ciò avvenga, arriverà ancora in tempo il furbo cretense a salvare la patria sua

dal baratro nel quale gli inetti governanti l'hanno cacciata?

Venizelos, non c'è che dire, ha fatto molto pel suo paese; in un momento difficile ha saputo valorizzarla, elevarne le sorti di fronte alle altre potenze, estenderne i confini. Ma quelli, per quanto difficili, erano altri tempi. L'Europa era in guerra; gli alleati, soprattutto la Francia, nulla risparmiavano per acquistarsi adepti e nulla, nessuna concessione, nessun sacrificio era risparmiato per acquistare nuovi adepti, anche se si trattava semplicemente della Grecia.

Questa la vera ragione della valorizzazione della Grecia. Venizelos ebbe la grande abilità di prevedere che gli alleati sarebbero riusciti vincitori, e di appoggiarsi a loro, specialmente alla Francia. E' nota difatti la francofilia di Venizelos. Di qui tutta la fortuna politica di Venizelos e della Grecia.

Ma un giorno il popolo greco, con *fide graeca*, si dimenticò dei benefici ricevuti, diede un calcio a Venizelos e richiamò il teutonico teutofilo Costantino che aveva imparato le vic dell'esilio.

E questi, ritornato e ritrovata la Grecia in migliori condizioni, credette poter seguire le pedate del cognato megalomane Guglielmo di Hoenzollern e pare sfogò alla sua megalomania imperialistica.

Oggi sta raccogliendo i frutti di ciò che ha seminato, e la Grecia guarda con tristezza il sogno tramontato.

*

I turchi continuando nella loro marcia trionfale, non più contrastata dai greci, in fuga su tutta la linea, hanno oramai ricoccupata tutta l'Asia Minore e sono giunti a Smirne che hanno pure occupata.

Che cosa è avvenuto della bella e fiorente città mediterranea, la

più importante di tutta l'Anatolia?

Non si sa ancora bene. Notizie oscure giungono intorno all'infelice città. Telegrammi affermano che fu divorata quasi per completo dalle fiamme e che le sue vie sono sparse di cadaveri mutilati, bruciati, fra il terrore delle poche persone salvatesi, ma in pericolo di cadere da un momento all'altro. Notizie di fonte turca dicono che l'incendio della città è dovuto ai greci che vollero, prima di ritirarsi, lasciare questo segno di devastazione. Notizie di fonte greca affermano che furono i turchi a rinnovare le imprese barbariche per le quali eransi resi noti nel passato.

La verità vera forse tarderà ancora parecchio a giungere. L'unica verità che si conosce è che la bella città fu distrutta, che violenze inaudite, stupri, massacri furono commessi, forse da una parte e dall'altra; che i nostri connazionali per salvarsi hanno dovuto fuggire, raccogliendosi sulle navi che il governo italiano ha prestamente inviato in quel porto.

*

Un'altra pure, anzi, due altre verità risultano indiscutibili, e sono: che la politica degli alleati non si è mai mostrata così disorientata, e che il vecchio mondo può da un momento all'altro ricadere negli orrori della guerra.

Ognuna delle potenze alleate, infatti, ha manifestata la sua opinione, discordando da quelle altre. La Conferenza di Venezia, che doveva riunirsi per regolare le cose dell'Oriente prossimo, è stata rinviata *sine die*, proprio nel momento in cui la sua azione manifestavasi più necessaria. La proposta avanzata dall'Italia per intervenire e trattare della cessazione delle ostilità e ristabilimento della pace fra le due Nazioni, ebbe una fredda accoglienza, specialmente da parte dell'Inghilterra, che non ha in vista, se

CLINICA CIRURGICA
 del
Dr. EDUARDO GUGLIEMMO
 Ex-primo assistente del dott. Luciano Gualberto; ex-assistente extra-numerario della Facoltà di Medicina. — Cura speciale e rapida della sifilide (metodo di Gennrich) e delle infezioni puerperali; dell'utero, annessi e vescica.
 Consultorio:
 LARGO DA SE', 15 2° andar;
 dalle 13 alle 15 - Tel. Cent. 475.
 Residenza:
 PRAÇO OSWALDO CRUZ, 8
 Telefono: Avenida 2441.

LE TRASFORMAZIONI DEL POETA

MAIATTIE DELLO STOMACO FEGATO INTESTINO

Prof. Manginelli

Professore della R. Facoltà di ROMA
Medico degli Osped. III e del Policlinico di ROMA
RAGGI X - CHIMICA - MICROSCOPIA - ENDOSCOPIA
cosp. Rua Anhangabahu, 22, Resid. Rua Augusta, 353
Tel. 2191



D'Annunzio: -- Lenin non è più il mio Dio!

tica operaia italiana.
La costituente sindacale di cui si gettarono le basi a Milano fra gli ex-legionari di Fiume, sta svolgendo un lavoro attivissimo che pare debba dare in breve notevoli frutti. Le trattative fra i fondatori di questa Costituente, i rappresentanti della Confederazione del lavoro e quella dei lavoratori del mare sono condotte con grande alacrità e forse questa grande organizzazione sindacale starà pronta ad entrare in campo il giorno in cui la Confederazione denuncierà la sua alleanza col Partito Socialista.

Il prossimo congresso socialista, intanto, sanzionerà la separazione definitiva fra intransigenti e collaborazionisti, accostandosi questi ultimi alle tendenze della nuova costituente sindacale e creando così una potente organizzazione politico-sindacale che eserciterà una profonda influenza sulla politica italiana.

Si è dunque trovato in Italia un uomo politico che prende la politica sul serio?

Secondo notizie trapelate e raccolte dai giornali romani, nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri si ebbe una vivace discussione sulla politica interna. L'on. Taddei avrebbe dichiarato di essere pronto a ritirarsi qualora gli fossero negati i mezzi di ristabilire l'ordine colla forza, riuscendo vane le minacce.

Non sappiamo quanto ci sia di vero in ciò. Certo si è che caso questa crisi dovesse realizzarsi il popolo italiano amante della pace e dell'ordine sarebbe tutto col ministro dimissionario.

I fascisti di Castellammare hanno offerto un banchetto ai deputati fascisti Acerbo e Bottai. Ambedue i festeggiati pronunciarono discorsi nei quali ebbero cura di mettere bene in evidenza la loro fede monarchica.

E' dunque una crepa che si manifesta fra i fascisti? E l'on. Muratori che cosa farà? Si rimanderà ancora una volta la sua attuale fede repubblicana?

Il dott. AUSTREGESILLO, professore e grande maestro di medicina, dice:

"Il sottoscritto, professore cattedratico della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro, attesta che il preparato "VIGOGENIO" è un tonico molto indicato nei casi di debolezza generale dell'organismo e stimolante nelle funzioni digestive."

Dott. AUSTREGESILLO

PASQUINO MONDANO

IL REGGENTE DEL CONSOLATO

E' stato nominato Reggente del Consolato di S. Paolo il commendatore Bruno Zuculin, che è stato vice-consolo a Florianopolis e consolo a Pernambuco.

Ci consta che la presenza fra noi di questo funzionario sarà di corta durata.

Al commendatore Zuculin, che sarà fra noi nella settimana ventura, porgiamo il nostro cordiale benvenuto.

LA PARTENZA DI CAVIGLIA

Il Generale Caviglia, Ambasciatore Straordinario presso il Governo del Brasile per le feste del Centenario, è partito alla volta d'Italia festosamente salutato dalle nostre autorità diplomatiche e consolari, ai presidenti dei sodalizi italiani e da una folla immensa di connazionali.

Gli rinnoviamo i nostri omaggi cordialissimi.

OMNIA TEMPUS HABENT

Ogni cosa deve avere il suo tempo: per mangiare, per lavorare, per passeggiare, per divertirsi, per lavarsi, per riposarsi, per leggere il Pasquino, per ridere, e... per di male del prossimo. Intellemente però pochissimi sono quelli che riservano mezzo minuto di tempo al giorno per prendere una copressa di Urotropina Schering prima di andare a letto, per procedere così ad una disinfezione semplice, sicura ed innocua delle vie urinarie e dei reni, per preservarsi da infezioni e malattie future.

FIORI D'ARANCIO

Sabato prossimo, 30 del corr. si mirano in matrimonio la gentile signorina Francesca Cucc, col giovane sig Carlo Pavone.

Presentiamo fin d'ora i nostri più sinceri auguri.

CASA PRIMOR
La moda padrona si è arricchita di una nuova casa (n. 15 de Nov., 61 - sobrelaja), che ha preso il suggestivo titolo di Casa Pri-

mor, i cui proprietari sigg. Gouso & Lettieré, provetti artisti di taglio, sono in grado di fornire ai loro clienti, con la più perfetta eleganza, lavori tanto per uomini, come in "tailleur" per signore, confezionati su gli ultimi figurini.

PROF. CACACE

Trovasi a S. Paolo, l'illustre prof. Ernesto Cacace, che è uno dei più autorevoli professori di pediatria.

Il benvenuto.

AVV. GINO BANDINI

E' arrivato a S. Paolo, dove si tratterà qualche tempo, l'illustre avv. Gino Bandini, uno dei fondatori della Compagnia del Cavallo Sottomarino e consulente della medesima.

Il nostro omaggio.

A CASA ARTISTICA

Sono veramente artistici non solo i letti ma tutti i mobili di ferro smaltato, che sono in esposizione permanentemente a Rua Maria, 16, nei pressi della Sorocabana. Il proprietario dello stabilimento, sig. Antonio Pescuma, con quel fine gusto che lo distingue, ha saputo dare alla sua fiorente industria una impronta eminentemente moderna in modo che non ha nulla da invidiare alle migliori del genere europee e americane.

CUSTODI, MAS VEIO!

Non troviamo altra frase più espressiva che questa del Pasquino, resa ufficialmente storica dall'Ambasciatore, in occasione della sua venuta a S. Paolo, nell'annunciare ubi et orbi questo grande avvenimento.

Dopo più di due anni di inutili tentativi e di vane attese, è giunto finalmente tra noi, e già si trova in vendita in tutte le farmacie, il re dei costituenti, la salute degli infermi, il sollievo degli afflitti, il rifugio dei deboli, il salvatore dell'umanità: il Pharon! Spetta a Emilio Ajroldi, uno dei nostri più attivi importatori di generi italiani, il merito di aver superate tutte le difficoltà che si opponevano all'esportazione di questo famoso pro-

PREFIRAM

LACTA

CHOCOLATE E LEITE O MAIS DELICIOSO

dotto italiano, conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo ed averlo introdotto in Brasile, dove esso troverà un largo campo per esplicare la sua benefica azione, seminando tra i sofferenti la forza, la salute e l'allegria.
Alla ditta E. Ajroldi le nostre più sincere felicitazioni.

LA SCUOLA MODERNA

Il numero di agosto della diffusa rivista per sarti "La Scuola Moderna", edita dal cav. uff. R. Aloï di Torino è accompagnata da un grande quadro a colori del formato 65 per 95 su cartoncino finissimo e ricco di numerosi modelli di ultima moda che sono elegantissimi.

Vi è pure riprodotto il Monumento dell'Indipendenza Brasiliana, che per la nitidezza di stampa e perfezione è un vero capolavoro di arte ed eleganza.

Ne è rappresentante per il Brasile, il prof. Francesco Borrelli con succursale in S. Paolo - Rua S. João, 83.

CONFIDENZA

L'ingegnere Loschi ci scrive da Montecatini: "L'Italia è così bella che voglio ancora una volta ricordarvi i suoi incanti, ma il tempo è breve e non posso scrivere a tutti gli amici."

Vuoi tu salutarmeli tutti cordialmente?

Comincia dagli operai che hanno lavorato con me durante 32 anni, e seguita ai capomaestri, capi officina, fornitori, clienti, amici ed anche i nemici, perchè fra queste bellezze non serbo rancore a nessuno. Ti aspetto a Capriata d'Orba e ti saluto!"

Giriamo i saluti agli amici e... ai nemici; per parte nostra li contraccambiamo cordialmente.

L'ABBIAVO

rivisto con piacere il fondatore del Panjulla, l'imparaggiabile Vitaliano Rotellini. Sempre gioviale e florido e ricco di quella *terza* tutta italiana, fatta di cortesia e di *boutades* riduciace che lo rendono tanto simpatico. E' la più completa e più rappresentativa figura di quiriti che si trovi all'estero. Ed è anche il più convincente commento del simpaticissimo monito di Carducci: il mondo è bello e santo è l'avvenire!

SIGNORE NERVESE,
SIGNORE PALLIDE,
SIG ORE MALATICIE

Non sperimentate altra cosa. Fate uso di UTEROGENOL e il vostro male sarà debellato. Sospensione? Fiori bianchi? Scorrimenti? Coliche? Regole abbondanti? UTEROGENOL e niente altro.



— A guenta Felipe! Vai ou não vai?

NOZZE BIANCO-BENEDETTI

Saranno celebrate oggi, nella residenza dei genitori della sposa, all'avenida Rangel Pestana, 230 le bene auspicate nozze della distinta e gentile signorina Marietta Bianca, figlia diletta del noto e stimato industriale Pasquale, col sig. rag. Remo Benedetti, molto noto nei circoli sportivi e commerciali, ove gode le generali simpatie.

Da padrini serviranno, per l'atto civile, per la sposa il signor Rotondi e signora, e per lo sposo il signor Sesto Ricca e signora.

La cerimonia religiosa avrà luogo alla presenza dei padrini dott. Mario Graeco e signora per la sposa, e degli zii Antonio ed Elvina Roberti per lo sposo.

Subito dopo le cerimonie gli sposi partiranno alla volta del Guarujá, ove trascorreranno la luna di miele.

DOMENICA

tempo permettendolo, un nostro amico si recherà a Santos in aeroplano, in compagnia dell'intrepido aviatore tenente Robba, partendo dal campo di aviazione, di proprietà della signorina Tereza di Marzo, una delle più valorose aviatrici paulistane, alle ore undici in punto.

Lo scopo del viaggio è puramente sportivo; e gioverà a mettere in risalto il coraggio del nostro amico. Il quale, fra altro, ha fatto i debiti scongiuri di rito, e, per es-

sere più sicuro, si coprirà il petto con una copia del Pasquino e recherà in grembo la Nina di Nasonelli.

I nostri migliori auguri di lieto viaggio.

LA RELAZIONE DELL'OSPEDALE DELL'UMBERTO I

Ci perviene la Relazione della situazione della Società e del funzionamento dell'Ospedale Umberto I e della Casa di Salute Francesco Matarazzo durante l'esercizio dell'anno 1921. E' bene mettere in risalto che nella discussione della gestione annuale e finanziaria dell'anno decorso, la Relazione registra un avanzo amministrativo di circa 70 contos, prodotto, più che dall'aumento delle entrate, dai risparmi fatti con un'oculata parsimonia nelle spese.

Registra pure gli incassi fatti con la sottoscrizione fatta fra i maggiorenti della Colonia e con la fiera di beneficenza che am-380 vennero stanziati come fondo montarono a 434 contos, dei quali per le nuove costruzioni.

Elenca altri proventi e i doni fatti dai benefattori dell'umanitaria e patriottica istituzione che furono di valore ingente.

Non trascura di mettere nel dovuto rilievo l'applicazione del Regolamento Sanitario col quale vennero colmate molte lacune, si conferì a dar maggior dignità al Corpo Sanitario e rendere più ordinati e spediti i servizi.

UN NUMERO SPECIALE

Il giornale *Commercio de Santos* ha pubblicato ieri, ricorrenza del 20 settembre, un numero speciale dedicandolo alla colonia italiana della vicina città. E' una pubblicazione che onora i nostri simpatici colleghi santisti e che porta un nuovo contributo a quella fratellanza italo-brasiliana alla quale abbiamo sempre cooperato.

Le nostre vive felicitazioni.

PICCOLA POSTA

LETTORE — La situazione può essere riassunta così: le Associazioni Italiane riunite d'urgenza hanno solennemente sconsigliato la Missione dell'Esposizione; il *Fanfulla* svegliatosi di soprassalto dopo ventiquattro ore ha sconsigliato le Associazioni Italiane. Allora è accorso il *Piccolo* a sconfessare il *Fanfulla*. Oggi vien il *Pasquino* a sconfessare tutti... Sconfessione generale!

Era un bel pezzo che non succedeva un *frege* di tanta importanza!

Ma stavolta qualcuno finisce a Juquery: o quelli del *Fanfulla* in conseguenza del successo del *Piccolo* che volere o volare, è riuscito a far muovere la colonia; o quelli del *Piccolo* che si son visti finalmente presi in considerazione, o Nunzio De Giorgi che dalla gioia si è messo a bere sette bottiglie di cognac al giorno.

Intanto telegrammi da Roma assicurano che non è improbabile una crisi ministeriale in conseguenza del voto di biasimo delle Associazioni italiane. Facta si voleva addirittura suicidare. Poi gli è venuto in mente che domani c'è un banchetto in suo onore ed allora ha deciso di farsi prima quella mangiata.

DOENTE — Per le informazioni che sono pervenute fino a noi sappiamo che è stato il comm. Seechi che ha pregato gli amici dell'Ospedale di non presentare più la sua candidatura perchè egli non può dividerli in padre, figlio e spirito santo. Per attendere a due Ospedali finirebbe per non attendere a nessuno dei due. Così ha optato per quello del Braz!

Il prof. Brunetti gli ha promesso che lo farà fare conte dal Papa.

SATANASSO — Lasciamo andare! Ci sono certe soddisfazioni



nella vita per le quali si può benissimo affrontare anche la impopolarità.

Il governo, informato telegraficamente della nobile e coraggiosa difesa fatta dal *Fanfulla*, ha mandato subito, telegraficamente il gran cordone al Munitico e l'ufficialato a Rotellini.

Solo l'ambasciatore Bosdari ha fatto le meraviglie per l'improvviso zelo patriottico e governativo del *Fanfulla*.

Gli è che Bosdari si ricorda ancora del bel servizio che quei signori gli fecero alla vigilia della sua partenza per l'Italia.

Allora non c'erano... i giudici brasiliani! Allora non si deprimeva il prestigio delle autorità e del governo! Allora tutto era lecito.

E dire che il povero uomo non aveva fatta nessuna nomina scandalosa di membri missionari, ma s'era limitato appena ad informare con reticenza circa la proposta di una commenda. Di chi? Non lo sappiamo.

VERECONDO — Oltre alla voce di solidarietà del *Fanfulla* ve n'è stata anche un'altra autorevole. Quella degli organizzatori del Minico Commerciale.

FLUMINENSE — Se va avanti di questo passo Corinaldi scapperà in Italia con la stessa precipitosa fuga con la quale il Generale Caviglia ha abbandonato Rio per sottrarsi alle conflagrazioni coloniali.

Non sapevate che Caviglia è scappato otturandosi le orecchie per non ascoltare le contumelie originate dalla bega fra la Società di Beneficenza ed i reduci.

SALTIBANCO — Avremo per le elezioni di oggi all'Ospedale parecchie candidature avulse o indipendenti.

Anche José Romeo ritenta la scialata e domani dà facoltà a tutti i soci che lo voteranno di fornirsi gratuitamente di generi nel Bar Mimi!

Noi ci siamo portati via una forma di Parmigiano, dodici metri di linguica, una scatola di tonno ed una dozzina dell'ottimo vino di Caixias.

Chirurgia, Parti e Malattie della Signora

Dott. NAZARENO ORCESI

Chirurgo del Sanatorio Santa Caterina - Antico interno, per concorso, della Clinica Gynecologica della Santa Casa - Ex-assistente della Clinica dei Parti annessa alla "Maternità" - Assistente extra della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina

Residenza: AV. PAULISTA, 141 - Tel. Avenida 1087 - Consultorio: R. DIREITA, 8-A (Sobrelaja) Sale 14 e 16 - Tel. Central 2387 - Dallo 2 alle 4

Prof. Dott. E. TRAMONTI

Medico dell'Ospedale Umberto I, dell'Ospedale di Carità del Braz e della Beneficencia Portuguesa - Medicina e malattie nervose degli adulti e dei bambini.

— CURE ELETTRICHE —

Consultorio: AVENIDA S. JOAO N. 47 dalle 14 alle 16

Residenza: RUA MANOEL DUTRA N. 78 - Telef. Avenida 2231 dalle 7 1/2 alle 8 1/2 antimeridiane

Dott. F. A. Dellape

Malattie genito - urinarie - Chirurgia - Cons.: rua DIREITA 35, sobrado - Dalle 3 alle 5 pm. Telef. 4805, Central
Residenza: Av. Rangel Pestana n. 430 - Telef. 2399, Braz

ING. PADOA - RIO — Noi facciamo un'aproposta ancora più bella. La linea terrestre, invece che a Las Palmas, potrebbe mettere capo ad un cavo francese od inglese già bell'è fatto e funzionante, e utilizzare quello.

Così risparmiando anche il tratto attraverso l'Atlantico, ed il Cavo Italiano sarebbe pronto a funzionare magari domani.

Più rapido e a buon mercato della radiotelegrafia.

ASPIRANTE — Stavolta stia tranquillo. Con un console Zuccolini tutti i zuccolini ed i zucconini ed i zucconi saranno fatti cavalieri. Per lei ci penseremo noi.

Se non ci diamo con Zuccolini? Altro che! Fra zuccolini ci si dà sempre e poi sa bene che tutti i consoli presentano anzitutto le credenziali al Pasquino. Non creda al telegramma del Fanfulla.

Quello del Piccolo poi deve essere stato inventato di sana pianta per far vedere che non era da meno del Fanfulla.

Il vero autentico telegramma l'ha mandato a noi ed era così concepito: "Pasquino — S. Paolo. Governo nominatomi reggente consolare vostra città. Pregovi confermare marmi telegraficamente se non avete nulla in contrario perchè accetti. — Zuccolini".

Gli abbiamo risposto: "Se permettete rigar dritto ed ascoltare i nostri consigli potete accettare periodo di prova tre mesi. — Pasquino".

Vedremo come si porterà e poi lo confermeremo o meno in carica.

Quanto alle... sensazionali rivelazioni del Piccolo non sappiamo a che cosa volesse riferirsi. Che intendesse alludere a Camerani? Magari fosse. Ma qualcuno ci ha detto che il console che voleva ritornare era Beverini. Tanto meglio.

Di Ricciardi è impossibile che parlasse...

INDECISO — Non abbiate paura, noi non staremo indietro a nessuno. Abbiamo già pronto: il Romanzo del Pasquino, le letture del Pasquino, il Pasquino dei Piccoli, il Pasquino delle Piccole; il Pasquino del soldato, il Pasquino del footballero, il Pasquino del gigolot, il Pasquino della mondana ecc. ecc. Nessuno ci può passare la penna!...

FEDERABILE — Come vedete la Federazione debutta bene. Prima ancora di costituirsi comincia a lavorare. E che lavoro! Legnate da orbi!

COMMERCIAnte — Ma anche lei è un bel tipo! Perché chiudere i dollari ad 8\$250 quando con un po' di pazienza avreste potuto benissimo chiuderli a 9\$250 ad a dieci mil reis.



il giapponese: — Que tempestade, meu Deus!

Si vede proprio che ha dei soldi da buttar via!

MASSIMINO — Come mai tu non sei ancora intervenuto nella questione?

Eppure solo tu puoi pronunciare un'autorevole parola.

Ho visto l'altro giorno il tuo splendido giornale. Adesso ti sei dato alla carta di lusso! Caspita!!!! Solo che non son riuscito a decifrare chi fosse quell'individuo che adornava col suo ritratto la prima pagina interna.

SAL-AME — Peggio per voi che li pigliate sul serio. Li abbiamo visti noi con i nostri occhi. Ro-

tellini, Poci e Trippa seduti alla stessa tavola, mangiare degli spaghetti e tracannare delle bottiglie di vino.

Sono come i ladri di Pisa... D'altra parte è più simpatico così che saperli in accanita lotta reale.

Noi non ci meraviglieremo sapendo un giorno che Rotellini è andato a far parte della redazione del Piccolo. Sapete bene che lui piglia tutto quello che viene ed anche due o tre contos al mese per scrivere solo qualche articolo di politica estera, non gli farebbero male.

PETTEGOLI — Era un buon amico. Non c'è dubbio. E poi si è

Cercate un buon tintore? Dirigetevi alla

TINTURARIA CHIMICA
Mascigrande & Figlio

R. MARQUEZ DE ITU' 50
Tel. Cid. 5162 — S. PAULO

prestato molto durante l'esistenza del Comitato Femminile.

La sua immatura fine deve aver fatta mpressione.

Noi credevamo che fosse in Italia...

CORRETTORE — Le cause della caduta del cambio? Semplicissimo. Le ingenti sottoscrizioni alle azioni del Cavo Italiano hanno provocato una eccezionale domanda di sterline sulla nostra piazza: e naturalmente sono salite di prezzo.

Per mettere un freno la Commissione ha dovuto pregare tutti i suoi membri di sospendere le loro sottoscrizioni. E' stato un provvedimento doloroso, ma necessario nell'interesse del nostro commercio.

STUDIO DI AVVOCATO

Ha aperto ufficio legale, in rua Libero Badaró, il signor Fanfulla Rotellini-Poci, avvocato delle cause perse. Patrocina di preferenza le cause del governo italiano e delle persone disinvoltate amanti di reclame gratuita. Prezzi di affezione.

La Torre di Babele

In questa settimana S. Paolo ha avuto molti ospiti: Ambasciatori, ministri, ufficiali, marinai, professori, statisti e sportmans di quasi tutte le parti del mondo. Si sono sentiti, nei teatri, nei caffè, nei restaurants e per le vie, gli idiomi più risuonanti e più incomprensibili dallo spagnolo al giapponese: una vera Torre di Babele!

— Que lindo! El jamon con farofa — ci diceva un argentino — es mejor que el puchero!

— Kartoffel Brasilianische vill guten! Ja, ja — ci confidava un tedesco — die banana ist, fur Deutchs, fruta deliciosa. Uber alles!

— Oh! Yes! Pinga com limão — diceva un marinaio inglese — estar all right!

— Brasil — monologava un marinaio giapponese — parece Japan! Tem caracú, Cubatão e Urucú; nos temos Oku e Va-Fan-Kú.

Ma il più grande successo l'hanno ottenuti i propagandisti dell'Esperanto con gli alunni dell'Istituto dei Sordomuti di Carusone.

Il ribasso del marco

Gigia mia, tu sei scenzata sei filosofa assai astuta, ogni cosa l'hai spiegata non appena l'hai saputa!

Ora, sai, che il marko cala, quindi scema il suo valor, e chi ha marki con la pala, non può dirsi un gran signore!

Dato il cambio, passo, passo, egli è andato giù in ribasso, per question d'economia...

Se tu c'eri, Gigia mia, col tuo tatto e il tuo talento, lo rialcevi in un momento.

AGRICOLTORI!

VITICOLTORI!

Se volete SALVARE le vostre VITI dalla PERONOSPORA e da tutte le MALATTIE CHE NE INSIDIANO IL SUO SVILUPPO;

Se volete MIGLIORARE e AUMENTARE il raccolto dell'UVA usate la

POLVERE CAFFARO

UNICO ANTICRITTOGAMICO VERAMENTE EFFICACE - ECONOMICO - A DOSE COSTANTE e che non abbisogna di calce né di altre sostanze.

TUTTI I VITICOLTORI CHE HANNO USATO LA

POLVERE CAFFARO

nella Campagna viticola del 1921, ne sono entusiasti.

CENTINAIA DI ATTESTATI confermano la superiorità assoluta della

POLVERE CAFFARO

contro la PERONOSPORA tutto il mondo agricolo usa la

POLVERE CAFFARO

prodotto della Soc. An. Elettrica ed Electrochimica del CAFFARO di MILANO

Per istruzioni, informazioni e Campioni Gratis scrivere: LUIGI MELAI

Rua Florencio de Abreu, 19-A - Tel. Cent. 3638 - S. Paulo



Robba: — Te la senti?
Vagliengo: — Ho con me due *mascoltes* che non falliscono mai!



L'habitué: — Quest'anno se voglio andare agli spettacoli della lirica, dovrò impegnare anche l'orologio!

IL RINCARO DELLA PIGIONE

— Chi é che batte? — chiesi alla mia Nena
Va ad aprire ed a veder chi é!
Che sia il padron che mi disturba a cena
Innanzi ch'io sorbisca il mio caffè?
Ed infatti era lui che, con l'inchino
Ch'é proprietá di qualsisia strozzino,

Disse: — Se oggi doloroso tasto
Io toccar debbo, proprio non ne ho colpa!
Lei ben saprá che di nuovo il catasto
(Poiché il governo sol vuol mangiar polpa)
Stato é cresciuto, e cosi' altre imposte
Che, a parer mio, sono un po' troppo toste.

“Ed é perciò ch'io, con gran dispiacere,
Oggi son obbligato ad annunciarle
Che, per riempire un poco il mio forziere
Vuotato dalle imposte (non son ciarle!)
Sono obbligato a triplicarle il fitto,
Perché, se no, io muoio senza vitto!”

L'ultime sue parole (poveretto!)
Egli le disse come se il boccone
Gli sfuggisse di bocca al mio cospetto;

Si' che la Nena mia che ha compassione
Dei poverelli ricchi, in generale,
Lasció di biasciare il suo caviale.

E, finalmente, presi la parola,
E mi rivolsi alla mia cara Nena;
Le dissi: — Cosa fai?... Corri!... va!... vola!...
Non sai che mi commuove questa scena?
Vola a pigliar le gioie, o mia metá-
Ed a portarle al Monte di Pietá!

“Se triplicato egli ci ha l'affitto
Non l'ha poi mica fatto per dispetto;
D'altronde egli dovea starsene zitto
E lasciarci abitar sotto il suo tetto
Per pochi soldi, per “mil reis” duecento,
Invece (siamo giusti!) di seicento?

“Oltre ai gioielli, poscia la mobilia,
I miei vestiti e quelli di mia moglie,
(Lo dico a lei, poiché ciò non mi umilia)
Io tutto Impegneró per le sue voglie:
Anche le scarpe con le suola rotte
Ed anche (perché no?) il vaso da notte!”

ANNUNZI ECONOMICI



Troveranno?

NEL MONDO DELLA "BOXE"



Carletto: — Aspetto un fascista e... non viene!

CON LE MOLLE

Il poeta Giuseppe mi manda una poesia in vernacolo che, fra l'altro, dice così:

"Ah, Nenniuccia mia che ma fatte avuto e coraggio e me la... e io notte e giorno chiagnerraggio e non ci stai tu pe me contola".

Deve essere molto intelligente quella Nenniuccia per comprendere che bisogna stare lontani dai... pazzi! Figurarsi poi da un pazzo che, per di più, è poeta! E che poeta! Sentite come finisce:

"E mo songo solo dondelute nni sacece come fare senza te me vedo sulamente sperdute e bevo sulamente o caffè".

Povero "dondelute", povero "sperdute"! Hai perduto anche l'indirizzo dove sta di casa il buon senso! Devo solo del caffè? Ma ci vuole qualche altra cosa che gli faccia perdere l'uso di imbrattare la carta!

Il cilian di San Paolo deve essere deleterio per le signore italiane letterate e specialmente per quelle che si dilettano a scrivere sui giornali. Lasciamo stare quelle del passato; occupiamoci di quelle del presente, di quella, per esempio, che ha scritto del passato e del presente in un articolo apparso nel *Panfulla* di domenica scorsa.

Quella signora non deve essere molto forte in grammatica poiché fra l'altro scrive: "Ogni Stato invia per il mondo i loro nomini". *I loro? I suoi* correggerebbe il prof. Pedatella! Ma c'è dell'altro!

Parlando del *Passato e Presente* (quando ci parlerà dell'avvenire?) quella signora scrive:

"Se si racconta un fatto, un avvenimento qualsiasi che sia in contrasto con questo o con quell'altra opinione si arrischia di perdere la simpatia di un amico, anche se la vostra opinione sia perfettamente d'accordo con la sua".

Ecco: perder la simpatia di un amico per il semplice fatto che le vostre opinioni sono... in perfetto accordo con le sue — non è una cosa che capita tutti i giorni.

Ah! quanti allievi e allieve ha fatto il signor La Palisse!

Un'agenzia telegrafica americana occupandosi della vittoria turca ha fatto pubblicare questo dispaccio:

"Il disastro sofferto dalle truppe greche, vien giudicato come il più grande che la storia abbia registrato".

Toh! Toh! E la nostra vittoria di Vittorio Veneto che ha annichilito in otto giorni l'esercito austriaco che era ritenuto il secondo esercito del mondo? Ma già! A Vittorio Veneto vinsero gli italiani che,

per le altre nazioni — e tutte nazioni amiche, vèh! — non contano! Qui invece si tratta di turchi che rappresentano la quintessenza... della civiltà e del progresso. Ricordate la distruzione di Smirne! Ricordate le barbarie inflitte agli armeni! Gli italiani, invece...

Tutti gli anni il XX Settembre ispira i poeti paolistani che devono essere una massa di gente... allegra perché amano di far stare di buon cuore i loro lettori. Sentite questi versi apparsi nell'*Idea*, rivista quindicinale di arte e di... letteratura:

Il nostro grande esercito elevato
Il nostro grande esercito sovrano,
Il trionfal Venti Settembre aurato

Entrò in Roma glorioso e sano
Dalla real breccia di Porta Pia,
Fra il giubilo del popolo romano
E fra la sua grandiosissima allegria.

Ah! quell'esercito grande... elevato... sovrano... e sano!

Quella "real" breccia, quel 20... aurato, quel giubilo che è poi... una "grandissima allegria"!

La colpa è di Colombo
Che l'America scopri
Dove si fanno versi
Come si fa pipì.

In un giornale del Nord America, che s'intitola "La Gazzetta Calabrese" leggo che il sarto Ferrari è entrato a far parte della redazione di quel giornale.

Un sarto giornalista? Qui ne abbiamo visto di peggiori! Il più bello si è che per dar valore al Ferrari si dice che è segretario della Loggia "Balilla-Crispi". Mi sapete dire che cosa vi è di comune fra Balilla e... Crispi?

LE CAUSE DELLA VITTORIA TURCA

I giornalisti dell'uno e dell'altro emisfero si lambicano il cervello per appurare la causa prima che ha contribuito alla inaspettata vittoria dei turchi: l'aiuto dei russi, il bolscevismo infiltratosi tra le file greche, e via via.

Niente di tutto questo. Il *Pasquino* che — come si sa — è il giornale meglio informato e più serio del doppio emisfero, dal suo inviato speciale ad Angora ci comunica questa notte che la vittoria dei turchi è dovuta semplicemente a questo: il generalissimo Kemal Pascià nei suoi pasti fa uso unicamente della Birra "Campinense", fornita direttamente da A. Franceschini & C. — Caïra, 56 — Campinas.

MATA-DORES para todos e sem distincão

LINIMENTO DE SLOAN
para reumatismo e qualquer dor
Para ECZEMAS use **Unguento de Sloan**

PREMIATA FABBRICA DI SPOLVERIZZATORI PER L'AGRICOLTURA E LIGIENE E RICIPIENTI GALVANIZZATI
Articoli di artefatti metallici di qualunque specie
MAZZINO CIAPPEI
R. Vergueiro, 209 - Telef. Av. 1136 - S. PAOLO

Grande Manufactura Brasileira de Bombons

Sociedade Anonyma

CARAMELLE - BALAS - PRALINES - PASTIGLIE -
CONFETTI - CIOCCOLATTO - BOLACHAS
BISCOTTI FINI, ecc.

Fabbricanti delle deliziose CARAMELLE SPORTSMANS che portano stampato sull'involucro il ritratto dei migliori foot-ballers di S. Paolo

35 e 37, Rua do Gazometro, 35 e 37

Telefono Braz 758 - Casella Postale 1927 - S. PAOLO

LABORATORIO
DI ANALISI

Dr. LUIZ MIGLIANO

MEDICO

Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Bras

Consultorio:

RUA QUINTINO BOCAJUVA, 36 - Tel. 425 Central

L'INSUPERABILE VINO

CHIANTI
"FASSATI"

TROVASI IN VENDITA PRESSO
LE BUONE CASE — — — —

TINTURARIA COMMERCIAL

Compro a prezzo vantaggioso vestiti usati da uomo e qualunque oggetto che rappresenti un valore ed offro ai medesimi venditori la preferenza di riscattare, allo stesso prezzo, la roba venduta, pagando solo la differenza del lavoro eseguito. — VANTAGGI E FACILITAZIONI.

Per più esatte informazioni in

RUA RODRIGO SILVA N. 2-0

Casella postale 350 - Telefono Central 2362

BAR E ROTISSERIE "MARCONI,"

Nuovo e grandioso stabilimento recentemente Inaugurato
RUA S. JOSE' N. 72 - Rio de Janeiro

Ottimo e speciale servizio di prim'ordine di Bar e Ristorante —
Bibite e vini di ottima qualità delle migliori marche mondiali.
Specialità in paste all'uovo appositamente fabbricate
Salone e servizio per banchetti, disponendo di personale idoneo.

ORCHESTRA TUTTE LE SERE DALLE 18 ALLE 24
APERTO FINO ALLE ORE UNA DEL MATTINO

A qualunque persona debole

bambini, adulti o vecchi, torna giovevole la cura del Proton. Questa è necessaria ogniqualvolta si avvertano i seguenti sintomi:

1. Mancanza di energia, specialmente al mattino anziosi.
2. Rapida stanchezza.
3. Inattitudine al lavoro fisico e mentale.
4. Dimagrimento.
5. Colore giallo-cereo della pelle.
6. Digestione stentata, crampi allo stomaco.
7. Dolori al capo e al dorso.
8. Vertigini, palpitazioni di cuore.
9. Insonnia, irritabilità, melanconia.

Da esperienze effettuate in milioni di casi, risulta in modo indubbio, che il Proton:

dà forza, dà appetito,
procura benessere generale.
libera dalle nevralgie,
favorisce lo sviluppo e la salute
generale dei bambini

Il Proton arreca questi effetti senza produrre inconvenienti.

E' liquido, gradevole, facile a venire digerito. Non contiene veleni e sostanze eccitanti. E' composto su seria base scientifica. E' conosciuto in tutto il mondo. E' di efficacia riconosciuta all'unanimità.

Quanto più si ritarda la cura di un male, tanto più peggiora il male stesso. Se ancora non prendete il Proton, e soffrite per qualcuna delle sottonotate cause, prendetelo, subito. Questa è la stagione più propizia.

CAUSE DELLA DEBOLEZZA

1. Convalescenza di malattie febbrili.
2. Eccessi di lavoro del corpo e dell'intelligenza, veglie prolungate, irrequietudini, passioni deprimenti e di lunga durata.
3. Vita sedentaria.
4. Eccessi alcoolici o sessuali.
5. Pubertà, rapido sviluppo.
6. Età critica.
6. Allattamento.
8. Emorragie.
9. Continui dolori, insonnia.
10. Alimentazione scarsa o di cattiva qualità.

Stab. Chimico Farmaceutico Dott.
ROCCETTA - Pinerolo (Italia)
Unico concess. per il Brasile
EMILIO AJROLDI - S. Paolo
e Rio.

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Fernet-Branca



I FIASCHISTI ALL'ESTERO

SEIMILA ANNI FA...

Iddio fece un'inchiesta er primo giorno
pe' vede' come staveno le cose:
— Che sia fatta la luce! — E j'arispose
l'eco der vòto che ciaveva intorno.
In fonno ar celo subito spuntorno
le prime nuvolette luminose.
Che vidde allora? Vidde un guazzabbujo,
un intrujo, un pasticcio,
un fricandò de celo, terra e mare,
tanto che disse a un Angiolo: — Ma pare
che me so' messo in un gran brutto impiccio,
che me so' messo in un gran brutto affare! —
Ma poi cominciò subito er lavoro:
sparti' la robba, accese er sole e fece
la luna nova co' le stelle d'oro,
e piante e perci e bestie d'ogni spece.
J'usciva tutto quanto per prodiggio
come sorte la robba dar cappello
d'uno che fa li giochi de prestiggiu.
Quer che pensava je veniva fatto.
Ideava un ucello? Ecco l'ucello.
Voleva un gatto? Gnao... Nasceva un gatto.
Ma appena se trattò de fa' er cristiano,
che je ce volle la materia prima,
annò a pijà la fanga d'un pantano.
Allora formò l'Omo,
je dette moje e, quello ch'è più peggio,
je combinò l'inghigno de quer pomo.
(Pe' 'sto fatto er Serpente

che sapeva er maneggio
se prestò gentilmente).
Quanno Iddio se n'accorse, immaginate
la scena che ce fu! Dice: — Ma come?
Doppo che te do un monno,
doppo che te do un nome,
me diventi nemmico
per una svojatura che nun dico!
Per penitenza te guadagnerai
ed pane cor sudore de la fronte
dove ogni ruga porterà l'impronte
der peccato ch'hai fatto, e morirai.
E a te, — disse a la moje —
giacchè nun sei rimasta su la tua,
farai la serva all'omo e, per via sua,
partorirai li fiji co' le doje.
E, adesso, alè! sgrullateve le foje
e annateve a fa' irigge' tut'e dua! —
Dato 'sto dispiacere, era destino
che ciavesse una brutta gravidanza;
Eva, defatti, partori' Caino,
doppo je nacque Abbele e er resto pui
lo sapete benissimo da voi.
Un giorno, in una brutta circostanza,
Caino ner passaa' da la foresta
trovò er fratello, je spaccò la testa,
e così cominciò la fratellanza.

Olio

Sasso



Preferito in tutto il mondo



O coi piedi o con le mani, si imitano sempre gli inglesi!



Il palestrino: — Si capisce! Non c'era Ettore!

Specialista delle Pelle - Sifilide - Malattie delle Signore.

Dr. Francesco Graziano

Medico - Chirurgo - Ostetrico della Facoltà di Medicina e degli ospedali di Roma.

Cons.: R. DO CARMO, 29
Tel. Cent. 1663 (dalle 1 alle 4)
Resid.: R. DA GLORIA, 160
Telef. Central 6137

RILIEVI SPORTIVI

Pochissimo sport abbiamo avuto in San Paolo la scorsa settimana.

I marinai inglesi appartenenti all'equipaggio della corazzata "Hood" e dell'incrociatore "Repulse" hanno lanciato una sfida ai footballisti paulisti i quali l'hanno immediatamente accettata. Un match o qualche cosa di simile ebbe luogo tra i sudditi di Sua Maestà Britannica e i players del Club Atletico Paulistano nel Jardim America.

Che partita mio dio!
Ad ogni nuovo punto che i forwards del Paulistano segnavano, gli allegri Teddi, prorompevano in sonore grida di hurra, come se i goals li avessero fatti loro.

Se non altro gli inglesi hanno dato una insuperabile prova di superiorità col... prendere allegramente le sante batoste.

Sembravano dire: Non siete contenti di questo score? Afrangiatevi! Fatene degli altri: la nostra porta è libera; e più palle infilate più lieti noi siamo.

Questa flemmia tutta britannica ha scombuscolato alquanto quelli della bianco-rossa i quali non hanno avuto la forza di continuare. Meglio così del resto: si è potuto evitare una seconda edizione della memorabile sconfitta dei marinai del *Marselleise*.

All'Antartica il Tex Richard paulistano, al secolo Guido Aliberti, ha organizzato una partita di pugni per contrapporia ai calci i quali sono, disgraziatamente, in decadenza.

Ma il pubblico non ha risposto con entusiasmo all'appello, poiché

è intervenuto in numero assai limitato. Erano pochini, pochini.

*
I palestrini sono gongolanti. Il risultato della prima partita calcistica internazionale è venuto a dimostrare la gravissima fesseria commessa dalla Confederazione la quale si è lasciata gabbellare stupidamente dalle correnti antipalestrine dell'Associazione che risolutamente non ha voluto Ettore nello *scratch*.

— *Deus è grande e o malto è maior* dice il proverbio.

La lezione servirà certamente a far mutare l'opinione dei palestrofobi.

*
SCRATCH PAULISTA
contro
CZEKO SLOVACCO

Domani l'Associazione metterà di fronte ai Czecho-Slovacchi una squadra come quella che fu messa contro gli spagnuoli. Quello che avverrà solo Dio lo può sapere. Contro gli spagnuoli se la sono cavata come meglio hanno potuto; e fu un vero successo poiché tutti pensavano che i paulisti avrebbero avuto la peggio. Ma l'osso Czecho-Slovacco è ben più duro! Ad ogni modo il foot-ball è fatto per le sorprese! *Une boîte à surprise*, come dice l'amico Cyrano.

CAMPIONATO SUD-AMERICANO

L'inizio del campionato sud-americano che si svolge a Rio, non è stato troppo felice per la squadra rappresentativa brasiliana; e la colpa va data ai dirigenti, perché invece di preparare una squadra come si doveva, allenandola per bene, hanno tutto trascurato, e dopo tanto scegliere fra i migliori elementi di Rio e S. Paolo, hanno combinato una squadra che per ventinove e trenta non le ha prese dal Cile.

A Rio, secondo le comunicazioni telefoniche che domenica giungevano alla Praça Antonio Prado, il pubblico ha invaso il campo, ha gridato e si è sgolato, perché i Cileni erano brutali e volevano vincere ad ogni costo; a S. Paolo le proteste ed i fischi non furono meno potenti; però, la stampa ha riconosciuto che l'arbitro fu severo e corretto. Dunque perché tante proteste? Se delle proteste volevano fare, era contro chi non ha saputo preparare bene la squadra.

I cariocas che hanno visto il sorriso della vittoria nel 1920, adesso non vogliono vedere delle dure sconfitte, perché se hanno pareggiato col Cile, cosa avverrà contro l'Argentina e Uruguay? E' vero che nel football vi son sempre delle

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dr. José Maria Passalacqua

Ex-assistente nella R. Clinica di Modena e Ospedali di Parigi.
Cons.: R. LIE. BADARO', 67
Dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

sorprese; è vero che la squadra dell'Uruguay non è quella completa come deve essere... Ma in quella brasiliana molti buoni elementi non figurano, e quelli che avrebbero potuto far bella figura ed erano specialmente i paulisti, dalla politica vennero messi da parte.

Buona preparazione e ottima scelta ci voleva! Fischi e proteste contro i giudici, e contro le squadre ospiti non valgono a nulla. Quello che noi auguriamo, per il buon nome dello sport brasiliano, si è che i dirigenti abbiano più criterio nella scelta dei giocatori, e che per i prossimi incontri questi siano meglio allenati. Al contrario...
Aguenta Felipe!

TEATRI

Arte e danaro

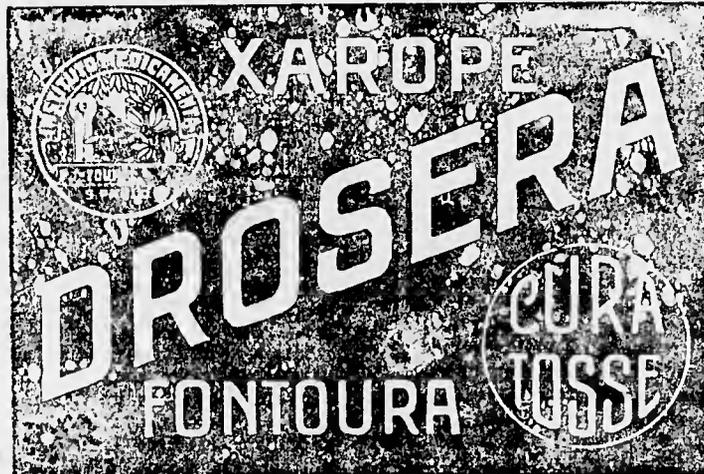
Si approssima la stagione lirica; e quest'anno l'Impresa di Walter Mocchi vuole dimostrare la sua grande affezione al pubblico paulistano, allestendo una serie di spettacoli del solito repertorio e con una sola novità, e facendo pagare la poltrona 50\$. L'anno scorso, e press'a poco con gli stessi artisti, perché la Compagnia lirica di W. Mocchi è quasi una famiglia, si pagava la poltrona 40\$. Una vera miseria! Quest'anno, con la crisi acutissima, la miseria è aumentata; di poco, ma è aumentata!

Pelle nuda

Gli artisti del Bataclan continuano a dare, al teatro Sant'Anna, degli spettacoli dove quello che è più in vista è la pelle nuda. Non è una novità; ma i ragazzetti avidi e i vecchietti viziosi non hanno perso un solo spettacolo; e sono sempre usciti con le orecchie rosse e la punta del naso porporina.

La causa del successo?

— *Ça tire toujours!* ci diceva un *habituè* insaziabile!



Corrispondenze fiorentine

Mi ricordo, quand'ero ragazzo, di aver visto a Firenze l'Impero Celeste, cioè la riproduzione esatta di un lembo giapponese in quel quadrilatero dove una volta sorgeva il Ghetto e dove oggi è il Palazzo Cecl e Rossi. Dalla parte di piazza dell'Ollo c'era la entrata principale dove due cammelli montavano la guardia e ogni tanto si accucciavano, e mi ricordo che in mezzo a tanta luce essi apparivano come due grandi macchie oscure, oscurigliavano a questo dio...

Da quel ricordo infantile io mi ero ormai distaccato, quando ho dovuto rievocarlo capilandolo a caso in via Ghibellina ridotta, per le feste primaverili, ad una qualunque via di Tokio o di Yokohama.

Basta entrare in via Ghibellina per esclamare subito: Siamo in pieno Giappone. E non vi contribuiscono solamente i cartelloni nipponici fiancheggianti la strada e gli innumerevoli fanali di carta rabescata... no, vi sono anche le innumerevoli "mmsm" delle case da Thé di via San Cristofano che danno la illusione completa.

Tutti parlano giapponese appena entrati in via Ghibellina: è un fenomeno di autosuggestione collettiva.

Un amico mi ha chiesto:

— Pa-ghy Da-bér?

Ed io gli ho risposto:

— Ké! Shou-shien-zhun.

Questa mania nipponica si è propagata anche allo stabilimento di cura che esiste al numero 2 della fatidica strada.

Ho domandato al piantone:

— Scusi, questa è una casa da Thé?

E lui mi ha risposto:

— E' una casa anche da te... purché tu cominetti un reato qualunque. C'è posto per tutti.

Ed ho saputo poi che anche in quel palazzo ci sono state delle feste spettacolose. Un toro mascherato, ossia "la Caccia alle Pul-cy", animalotti giapponesi che i reclusi son riusciti ad addomesticare.

Perfino il priore di San Giuseppe, l'ineffabile Dou nonché cavaliere Luigi (che ha comprato un fonografo per dilettare i bimbi che vanno alla dottrina...) perfino lui, si è giapponesizzato e alla messa cantata, dopo l'Epistola, invece del Vangelo, ha letto un capitolo di Confucio...

Il Comitato di Santa Croce è proprio il Comitato delle belle idee ed uno dei componenti mi diceva:

— Bisogna scuotere l'apatia, bi-

IL TRIONFO DEL FEMMINISMO

La vita della donna ginnasta.



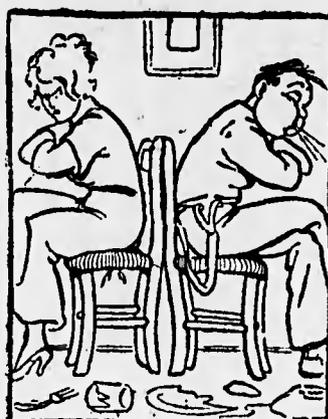
Il gioiellotto



L'anello



Il tiro della fune



Le parallele



Lancio del disco



Salto in altezza

sogna che tutti i cittadini concorrano a realizzare le idee geniali; strizzare il cervello, e scuotere, scuotere, scuotere...

Questo ragionamento mi ha suggerito subito il seguente stornello giapponese:

Flore di Ioto,

ogni sera in omaggio al Comitato io mi strizzo il cervello e me lo (scoto).

Con tutto ciò si dimostra che a Firenze, quando si fanno le feste, si fanno sul serio; e questa del Giappone è stata proprio una idea geniale. Di giapponese non mancava che una cosa: le néspole. E fu bene... fu, per lo meno, una prova che i popolani di Santa Croce hanno più giudizio dei signori bene educati.

Ago Stini

in questa discolberta che ti fa venire il classico latte nei ginocchi, e tutto questo telo dice senza gnanco con saltare Mirabelli prima di sbararle acos' grosse e medogne, che se miti pole far zompare fori iochialli Dugobassi, ti poterá tanbene perguntarre al poero Colombo di che razza lé statto e a farci sapere a lui, ea scoperta la Mérica, che si sonno di eneli piu' felici che l'ano fata e che sela stano papando a tuto spiano.

E poi ci sonno di cueli che protestano contra la lege Gorda sulla slampa!

Altro che legi Gorde ci vorrebbono contra chi estraga papello e tina a stanparre certe fesserie che poi miti serviscono per il fiero paslo telettovale del coitado povo che un riva a capezzarli.

Ma un divachiamo e voltiamo al largo mento: che sarebbe la discolberta mais deslonbranta del seccolo ca fato il "Picolo" che lé, natamunno, rivatto a scoprirro che ci sonno al mondo dei comandatorri che un ano la camicia propio linpa e bianca e scanadata (SALVI e GANPANELLI e altri simili sonagli).

In mag'ni e caleu'li che razza di strazza di scoperta, che fano in palidrire cuele di Edisonne, Marconi e altri simili cabezze terrogegne. Ma pensiamoci in sopra e tremma inanz, che dele scoperte le leuco lé conprito. Ce la scoperta del vomo "piu' piccolo" del mondo che telo fano mirare per un mireise a funzionarre nella ladera San Giuon, mentre intanto ci sonno dei felimeni vivanti che telli poi mirarre a tuvo beneplacito gratisse, nella ruva Ghinze, como i piu' grandi osoragli, le piu' grandi aghie del farabottolismo e altri simili soechloni di Terriana memoria, di miniera che, chi vole che guasti dieci testoni per oliare il vomo "plu' piccolo"?

Poi gabiamo la scoperta futa dal fratei Roba che, intanto che volavano (senza li pucote), ano perso il suvo angar e, enel chelé piu' stordoso, lé che un ano aritrovatto gnanco il campo dove lavavano piantato.

Ma proprio a Roba doveva socceder una roba simila? Poi anda gabiamo la scoperta dei monomenti, che sorgiscono da unna sera perl'altra, pera ndimosttrarre la fertilitá di questo terreno tropicale.

Questa sono unna malalia internazionale che un pole darre boni fruti, porché, in arte, la granda prodouziona va accharre, deci volte, a farre poco onorre ai coitados monumentari e turpa le praze e i larghi indove che telli sgnáccano.

A questo proposito, un so porché, mi viene in menta nel car-

Il proletario che protesta

Lustre Snior Direttore.

Semo, ostregghela, in piena epopea di scoperte senza zionalli; la "Fanfulla" ti scoprisse la lingua tallana in bocca al figli di tallani (scoperta stordosa). Quel tal portoghese, a furia di ponzare, ti riva a discoprirre che, il nosso Cristofforo Colombo, lé lo sitagno di slirpa roica, e adesso un zompa fori enel lul Prodenzio Senza Utero che, raggiando col medesimo, miti scrive un libro pera dimosttrare che Colombo u nera un pompo, un un Colon, indove che lo, nela mia plechena gnoranza, el diceo logo che, il piu' grande Colon, deve lessere quel coitado di Prodenzio che la mosstratto tauta pocca prodenzia

Dott. G. A. PANSARDI

degli Ospedali di Napoli e Parigi
Clinica esclusiva delle Vie
Urinaria - Sifilide e Prile

Cura speciale della SIFILIDE e cura radicale della BLENNORRAGIA acuta e cronica dell'UOMO e della DONNA secondo gli ultimi processi. Consulto dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

RUA LIBERO BADARO', 67
Telefono 1151, Central

PARQUE BRAHMA

Il punto più pittoresco delle spiagge - Restaurant e bar di prim'ordine - Aperto giorno e notte - Musica - Luce - Fiori - Ottimo per picnic - Bonds n. 2, 3, 13 e 14. - DOMENICO SCIALFA - AV. PRES. WILSON, 203 - Telef. 2854 - José Menino - SANTOS

IL XX SETTEMBRE E I DISCORSI BRASILIANI

riani del sorbetteri nel cui cuall
si olla lin tenziona di volerli rap-
presentarre dele corazzute e inve-
ce unti dano guanco il dela du-
na fregatta.

E, carro sinlor Dipetorre, larte
nuné secca ne ziandio moliala!
Lé natra cosa, come diceva cuelo
che fava la more la campagna. E
io el diceo che, se l'arte deve in
gentillrre i povl, bisogna che la
medeslma sipla gentila, sinó un
ingentillise un cacio, sipia esso di
Milnas o Parmiggiano, o peccorino
che dirsi volia.

Ecco porché le società no auo
vuta li deia di lasciare una genti-
la lenbraunza sopra il monumento
a Bilacco, guanco una ghirlanda
di alorro, indove che si olla co-
me cualmento, auo preferlito, con
quel alorro, a coelnarci le angui-
le di Comachilo.

Perla porea miserla, anco il
casorro, cuando che fa na visita
straordinália, tici lascia il suvo
rilativo ricordo alzando una per-
na ddietro, col enale mi passerà
sopra il stogo: mentrintanto
mele diceo, cola dovulta, e con-
soveta rotta devoziona il suvo

PROLETALIO.

Ribeirão Preto

UN SACCO E UNA SPORTA
DI NUOVE

(Gavroche) — Dopo tre anni di
assenza sono toraato qui, e, appena
sono sceso alla stazione, m'imbatto
con un vecchio amico, già tenente
nell'esercito italiano, che prese parte
a tutte le più sanguinose batta-
glie, e persino a quella della Ju-
lland.

L'amico tenente, che parla diver-
se lingue — compreso l'ostrogoto
— mi prende subito il braccio, e
come se fossimo due novelli fidan-
zati, ci incaminiamo per la via Ge-
neral Osorio.

— Quali novità mi raccontate,
signor tenente?

— Ah! Amico carissimo. Che vo-
lete che vi dica? Adesso stiamo qui,
come chi stesse esclusivamente in
Brasile.

— Oh bella! E che? Non stia-
mo in Brasile, adunque?...

— Ma via, non divaghiamo, e par-
lateci sul serio...



LUIZ DELBEN JUNIOR
Chirurgista-Dentista
Diplomato dalla scuola di Farmacia
e Odontologia di S. Paulo.
Cons.: RUA DA GLORIA, 23
Telefone Central, 531
Consulta: dalle 8 alle 10 1/2 e dalle
13 alle 17.



— Gloria al lavoratore italiano che tanto efficacemente collabora
al nostro progresso.

— Vi dicevo che è finita.
— Come, finita? Non mi ci
trovo!

— Voglio dire, è finita quella
entusiastica e disinteressata italia-
nità, e, da molto tempo, in questa
città...

È l'amico tenente mi fa la cro-
nistoria di tutto, e di tutti i capori-
oni o non della numerosa colonia
nostra.

In quel mentre, proprio all'ang-
olo di via Alvares Cabral, quello
del tre Maggio, e accanto alla por-
ta principale della Banca Francese
e Italiana, mi addita, e vedo un'al-
tro dei valorosi reduci, che se ne
stava a chiacchierare, di faccia al
noto Café Pinho, e mi dice: co-
coli là, che si sfidano!

Oh cielo! Che vedo! Del Chia-
ro, il presidente del Palestra, e cor-
rispondente semestrale del *Fanfalla*,
porgere il biglietto da visita, al
signor Salomone, segretario del de-
funto Circolo Italiano...

— Ma perché succede' ciò, tra
due buoni italiani, e per giunta va-
lorosi?

È l'amico, con un maliziosetto
risolino sotto i baffi, mi sussurra
all'orecchio:

— Si contendono la carica di se-
gretario della "Dante Alighieri".
Il buon Umberto ci tiene, e l'ot-
timo Giuseppe, idem.

— A proposito, ditemi un po' ten-
nente, giacché siete tanto addentro
alle segrete cose, come va la Dan-
te?...

È mi parla della fusione del Cir-
colo, con la Dante, degli incidenti
occorsi, delle cantonate prese, e
via di seguito.

— Ma ditemi, tenente, non era
stato eletto presidente della Dan-
te, il chiaro dott. Nicola Giardullì?

— Ma sì, ma il dott. Giardullì,
che vede attraverso le lenti, si è
accorto subito dei pasticci, e non
ha voluto saperne di gatte da pela-
re: e subito si dimise...

— Capisco. Ma mi sapete dire
come è composto l'attuale Consi-
glio?

— L'attuale Consiglio si trova
in dimissioni, e domenica prossima
doveva aver luogo un'assemblea ge-
nerale per prendere delle decisio-

ni. Non le ha prese; ma le prenderà.

Speriamo, mi dice ancora l'amico,
— mentre entra nel Grande Ho-
tel De Martino per prendere al-
loggio — speriamo che, per il buon
nome italiano, venga eletto un Con-
siglio Direttivo, almeno patriottico.

Nell'Hotel De Martino, erano
già circa le 9, ci troviamo diversi
altri amici; chiedo una camera, che
mi viene affrettatamente indica-
ta; mi accomiato dal tenente, in
attesa di riprendere l'interrotto di-
scorso...

DALLE TERME DI MONTECATINI

Monte dei Catini colmi, Agosto
C'è una folla di gente che fa
spavento. Dei panlistani c'è Bas-
sini, Fasano, Fazzini, il Feroce,
Favv, Imperatori, il marmista
Porta, il mite Mariti e il bollente
Re.

Ce ne sono degli altri; ma non
li conosco.

Ho visto anche degli "uomini
rossi", uno dei quali aveva una
grande barba, che facevano il se-
micupo nello specchio d'acqua di
tre secchi di quelli boni! Parlava-
no animatamente fra di loro.

— Bakalnschi' Moritovo? — di-
ceva l'uomo rosso dalla barba.

— Wammori' Hammazzà! —
rispondeva un altro.

— Pal Lener — Pal Lener —
Pal Lener?

— Facti Sott — Facti Sott —
Facti Sott!

— Venghib En — Venghib En
— Venghib En.

— Venghib En Busso Lotti!

Seppi più tardi che quegli uo-
mini avevano dichiarato guerra
al Dio Fact e che facevano appo-
sitamente in quel punto il semi-
cupo propiziatore, credendo però
essi stessi di fare ciascuno un bu-
co nell'acqua.

Solo Bassini ha fatto un buco:
non nell'acqua, ma nel fondo del-
le lunchette, perché non ne pote-
va più! Adesso che è alleggerito
fa delle passeggiate a dorso d'a-
sino.

Ma non è mai solo. Anche quan-
do c'è appena lui, è sempre ac-
compagnato!

Leo Nardi

LA MEDAGLIA DELL'EROE

Sulla strada che fiancheggia la
linea ferroviaria da Vicenza a Ve-
rona, in un pomeriggio del mese
di marzo correva un'automobile mi-
litare occupata da tre ufficiali di
artiglieria. Faceva un freddo in-
tenso, e il tempo minaccioso nulla
prometteva di buono. Infatti quan-
do l'automobile aveva di poco ol-
trepassato la stazione di S. Bonifa-
cio, si scatenò un formidabile ura-
gano. Erano appena le quattro, ma
nondimeno l'oscurità era profon-
da. La strada battuta con violen-
za da una pioggia torrenziale, era
convertita in un fiume di fango,
nel quale il veicolo procedeva a
stento.

— Corpo di una bombarda —
esclamò l'ufficiale che stava al vo-
lante — non vedo a un palmo dal
mio naso, e non credo che potremo
arrivare a Verona questa sera.

— Questo sarebbe il minore dei
mali, — osservò un tenente seduto
accanto allo chauffeur, — perché
dobbiamo presentarci al Comando
solamente domani.

— L'importante sarebbe trovare
un luogo in cui poter mangiare un
boccone e passare la notte fra le
lenzuola, — disse il terzo uffi-
ciale.

— Ciò si potrebbe trovare a Cal-
diere, ma temo che non potremo
arrivare fin là. C'è a mezza strada
fra S. Bonifacio e Caldiero, il vil-
laggio di Castelletto. Ci fermeremo
colà e vedremo ciò che ci po-
trà offrire di buono... o più pro-
babilmente di cattivo.



MOVEIS DE COURO

IMITAÇÃO
JUNCO E VIME
DECORAÇÕES
CORTINAS
STORES
ACOLCHOADOS
DAMASCOS
CRETONNES
PANOS para MESSAS
TAPETES
OLEADOS
PASSADEIRAS
CAPACHOS

Tapeçaria Schultz

RUA SANTA EPIFANIA, 9
Telef. Cidade, 5923

**CASA ALBERTO PUCCI
BICICLETTE GERBI**

Officina meccanica. Riparazioni di biciclette, motociclette - Importazione diretta di accessori

Si eseguono servizi in ruote metalliche per automobili

RUA BARRA FUNDA N. 99
Tel. Cid. 5106 - S. PAULO

Dieci minuti dopo l'automobile si fermava alla porta dell'Albergo Reale, nome pomposo scritto a lettere cubitali sulla parete dell'unica osteria con alloggio esistente nel villaggio di Castelletto.

*

I tre ufficiali guidati da una specie di stalliere corso loro incontro, misero il loro veicolo al coperto in una stalla elevata per la circostanza al rango di garage, e poi si affrettarono ad entrare nell'Albergo Reale, titolo che fece sorgere in essi le più dorate speranze, distrutte immediatamente da una realtà ultra democratica. I nuovi arrivati entrarono in una grande sala al pianterreno, dalle pareti imbiancate a calce, ma ingiallite dal fumo. Lunghi tavoli fiancheggiati da non meno lunghe panche erano a disposizione degli avventori.

Il fondo della sala era occupato da una fila di botti collocate su cavalletti, e dal banco dietro il quale troneggiava la padrona, un donnone che gli ufficiali non esitarono a qualificare per un pezzo da 420. Presso al banco della padrona si apriva un uscio che conduceva al piano superiore. Poco distante dalla porta su un focolare colossale, ardeva un'allegria fiammata, sulla quale era sospeso a una catena di ferro un enorme paiuolo di rame. Un uomo che fungeva da cuoco, munito di un grosso mestolone, rimastava la polenta che andava cuocendo.

Gli ufficiali si rivolsero direttamente alla padrona e le chiesero se potesse alloggiarli per quella notte.

— Se lor signori si contentano, ho una camera con due letti matrimoniali...

— Matrimoniali?... Non importa... ci aggiusteremo alla meglio. E... in quanto a cenare...

— Fra poco sarà pronta la polenta... ma non è cibo per dei signori.

— Cara signora... questi signori hanno mangiato ben altra roba.

— Allora, polenta coi funghi.

— Benissimo.

— Poi, se lo desiderano, si potrebbe tirare il collo a un pollastro...

— Tirate pure, padrona. Quella vittima sarà accolta da noi come un inviato celeste. E' vero che di solito i messaggeri del cielo sono rappresentati da colombe, ma noi preferiamo il pollastro. Soprattutto, padrona, procurate di far presto perchè abbiamo una fame con la quale non si ragiona.

*

Mentre la padrona si affacciava a dare le disposizioni necessarie, i tre ufficiali sedettero a un

tavolo, fumando per ingannare il tempo, e noi approfitteremo del momento per presentarli ai lettori.

Il luogotenente Guido Merani era nipote dell'onorevole Merani, allora ministro della guerra, il quale lo amava come un figlio, e Dio sa se il giovane approfittava dell'affetto di Sua Eccellenza.

Gli altri due ufficiali, netrambi sottotenenti, erano il contino Aldo Raspini di Napoli, e il giovane Mario Gualdi di Bologna. Tutti e tre erano stati al fronte, e avevano combattuto da valorosi sul Carso e sul Piave.

Giunse finalmente il sospirato istante di fare onore alla polenta, e dopo avere reso il dovuto omaggio all'inviato celeste, i tre giovani salirono alla camera che era stata loro assegnata, e che del resto era la sola disponibile.

Nel momento di coricarsi il luogotenente Merani posando le mani sul letto, mandò un'esclamazione un po'... energica anche per un soldato.

— Che hai? — gli chiese Raspini.

— Ho... ha che ci si prepara una bella notte. Questo materasso è ripieno di gobbi i quali dormono con la schiena rivolta al cielo...

— Oh diavolo! — esclamò il tenente Gualdi. Vediamo un po' il nostro. — E dopo avere tastato il letto a lui riservato, disse a Merani: — Caro mio, consolati. Se il tuo letto è pieno di gobbi, il mio è un sacco di patate.

Ma una notte passa presto, specie quando si è giovani, e i tre ufficiali non tardarono ad addormentarsi, e sognando eserciti di gobbi e montagne di patate, si destarono quando il sole era già alto sull'orizzonte.

*

Avevano finito di vestirsi, e si preparavano a scendere al pianterreno, quando lo stalliere bussò alla porta della camera, dicendo loro che il vecchio Bartolo Bisatti li pregava di concedergli un breve colloquio.

— Bisatti? E chi è costui? — chiese Merani.

— E' un brav'uomo, signor tenente, ma disgraziato. Ha perduto un figlio alla guerra e ha la moglie inferma...

— Ebbene, fallo entrare.

Un minuto dopo si presentò un vecchio più vicino ai settanta che ai sessanta. Era magro, pallido, vestito miseramente. Il suo viso solcato da profonde rughe, denunciava le tracce delle privazioni e delle sofferenze. Col berretto in mano, ad occhi bassi, all'invito di Merani, il vecchio si avanzò timidamente, dicendo:

— Domando mille perdoni... non avrei voluto incomodarli, ma... ma... il bisogno...

— Avete fatto bene, signor Bisatti. Voi non e' inemodate e anzi saremo ben lieti di potervi aiutare...

Nell'occhio spento del povero vecchio si accese come un lampo, un lieve rossore tinte le sue guance...

— Mi sono spiegato male, signori. Abbiamo la bontà di perdonarmi, perchè la testa non mi regge, e di concedermi due minuti di attenzione.

— Volentieri. Sedete e parlate senza timore.

— Grazie. Sarò breve. Avevo un unico figlio, che era la mia gioia e il conforto della sua vecchia madre. Scoppiata la guerra, il mio Piero fu chiamato sotto le armi. Fu un momento straziante quello della separazione, ma era doveroso rispondere all'appello della patria in pericolo. Il nostro Piero partì e non lo vedemmo più.

— Che? Forse...

— Purtroppo. Egli cadde alla battaglia della Bainsizza, ma cadde da prode, morì come un eroe, e lo prova questa medaglia che fu concessa alla sua benedetta memoria.

Il povero vecchio, pervaso da un legittimo sentimento di orgoglio, apertamente mostrò una medaglia d'oro al valor militare che brillava sul suo petto.

A quella vista i tre ufficiali balzarono in piedi e profondamente commossi, fecero il saluto militare al padre del glorioso caduto.

— Troppo lungo sarebbe raccontare ciò che la mia povera moglie e io abbiamo sofferto. Mi ammalai e per molti mesi non potei lavorare. Io faccio, o meglio facevo il calzolaio, ma in conseguenza della mia malattia, i clienti scomparvero, e venne la miseria. Non ero ancora del tutto ristabilito, quando si

ALFARIATRIA LAMPOGLIA

de JACOMO LAMPOGLIA - Executa-se qualquer trabalho pertencente a arte - Trabalha-se sob o corte Americano - Execução perfeita e elegante - Preços modicos - RUA MANOEL DUTRA N. 37-A - Telephone 2322 Avenida - SAO PAULO

ammalò la mia povera vecchia, la quale è ancora prostrata a letto. Ho venduto tutto quanto era vendibile ma ormai non ho più nulla, e non posso procurare alla mia inferna un po' di brodo. Allora, ridotto alla disperazione, un pensiero diabolico mi traversò la mente. Vendere la medaglia del mio Piero. Vedete, signori, questa medaglia è per noi l'ostia consacrata che contiene la carne del nostro figliuolo. Privarcene, vendendola... è un delitto, è un sacrilegio, lo so, ma il mio Piero mi perdonerà sapendo che si tratta della salvezza di sua madre. Ho esitato a lungo... mi doleva il pensare che questa sacra reliquia dovesse finire in mano di qualche usurario... ma ieri sera ho saputo del loro arrivo e ho detto fra me: Sarei lieto che la medaglia andasse in potere di quei signori. Sono militari, e nelle loro mani la cederei, con animo tranquillo...

— Come! esclamò Merani — Volete vendere la medaglia di vostro figlio?...

— E' ciò che vorrei. Il povero mi diceva di andare a Verona, di presentarmi alle autorità, di reclamare non so bene quali diritti... Ma per viaggiare ci vogliono denari, e come potrei abbandonare mia moglie sola, inchiodata nel suo letto?...

— Calmatevi, caro sig. Bisatti e state tranquillo. Ciò che non potete fare voi, lo faremo noi. Il ministro della guerra è mio zio, e io lo interesserò in vostro favore. Tolga il cielo che dobbiate privarvi della vostra preziosa reliquia.

Noi soldati che abbiamo affrontati gli stessi pericoli, sopportati gli stessi sacrifici, combattute e vinte le stesse battaglie, siamo tutti fratelli. Vostro figlio era nostro fratello e perciò possiamo considerarci un po' come vostri figli, dai quali potete accettare un piccolo soccorso senza arrossire, poiché non si tratta di un'elemosina, ma di un sacro dovere che siamo felici di compiere.

E i tre ufficiali vuotarono i loro portamonete nel berretto del vecchio Bisatti, il quale piangeva silenziosamente incapace di pronunciare una parola.

— Noi dobbiamo partire, ma siete tranquillo che non vi dimenticheremo. Abbiate cura di vostra moglie e di voi stesso. Ben presto ci rivedremo.

E stringendo la mano del povero vecchio uscirono dalla camera.

Due minuti dopo il rumore dell'automobile che si allontanava fece correre alla finestra il buon Bisatti il quale stendendo le mani, mormorò:

— Dio ti benedica! Sono degni fratelli del mio Piero, e posso bene amarli come miei figli.

ALBERTO CASTIGLI

Specialità in Vini di Lusso e da Pasto del Piemonte

Barbera finissimo spumante — Grignolino — Brachetto Barolo — Barbaresco — Nebiolo — Moscato di Canelli Freisa — Bianco Secco

Importatore

PIETRO GRASSO

Grande Assortimento in GENERI ALIMENTARI ITALIANI

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

Rua D. José de Barros, 15, 15-A - Telef. Cidade 5083 - S. PAULO

VITTORIO TESO

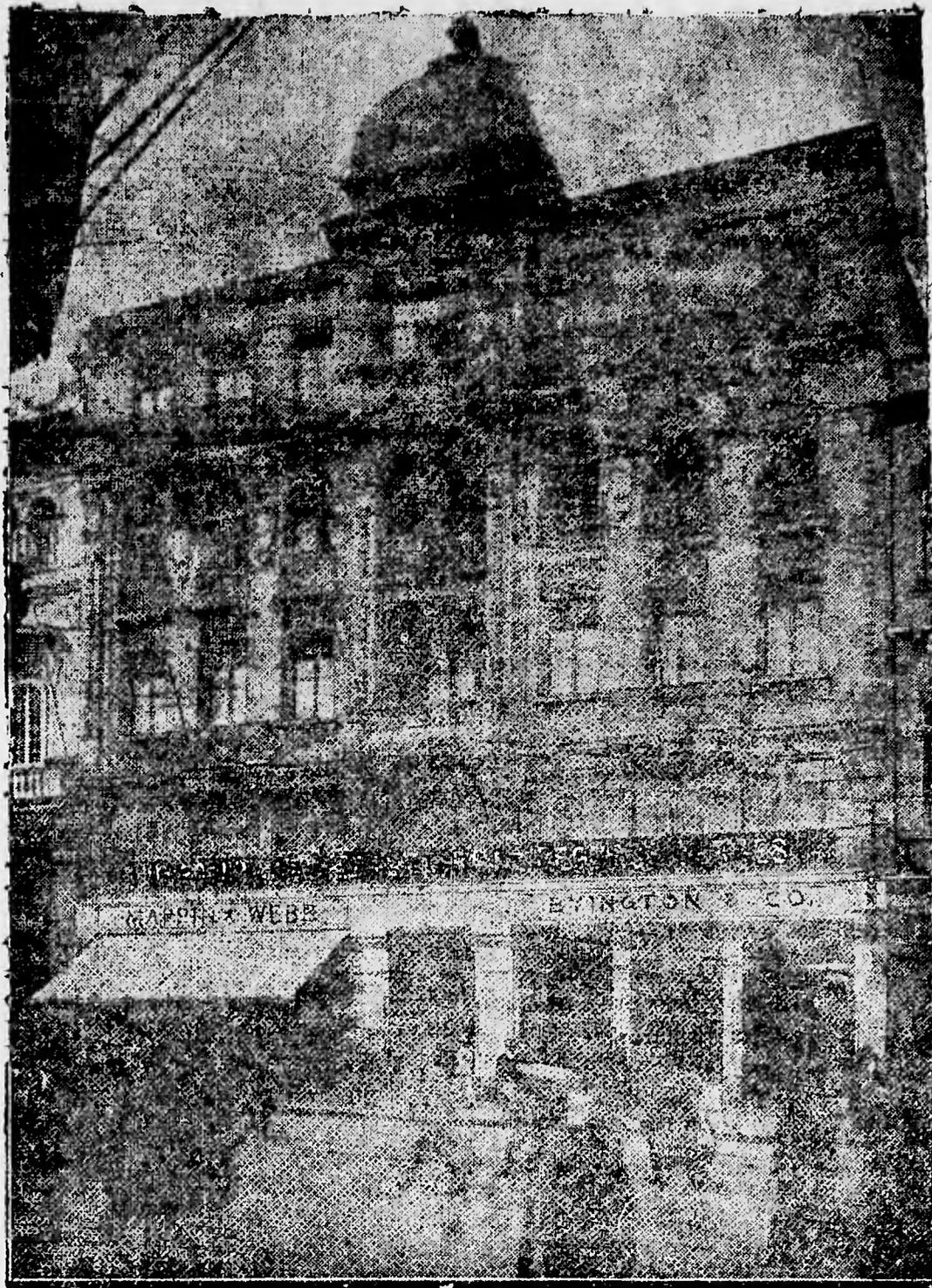
LEGATORIA DI LIBRI, CARTONAGGI E DORATURA

Rua dos Gusmões, 98-B — Tel. Cidade 3066

LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO Eseguisce qualunque

lavoro del ramo con sollecitudine, esattezza e a prezzi modici.

LA SEDE DELLA COMPANHIA ITALO-BRASILEIRA DE SEGUROS GERAES IN S. PAULO



Consultate la
**COMPANHIA
ITALO-
BRASILEIRA
DE SEGUROS
GERAES**

Prima di sti-
pulare o rin-
novare assi-
curazioni su
incendi e tra-
sporti



Assicurando-
vi alla
**COMPANHIA
ITALO-
BRASILEIRA
DE SEGUROS
GERAES**

avrete:
garanzie
massime, ta-
riffe modi-
che, liquida-
zioni sinistri
rapidissime.



"COMPANHIA ITALO-BRASILEIRA DE SEGUROS GERAES"

CAPITALE Rs. 5.000:600\$000

SEDE: S. PAULO

Presidente: Conte Grand'Uff. Alessandro Siciliano

ASSICURAZIONI - INCENDI - TRASPORTI MARITTIMI E FLUVIALI

AGENTI GENERALI PER TUTTO IL BRASILE:

BRASITAL SIA

S. PAULO — RUA LIBERO BADARO, 109-111

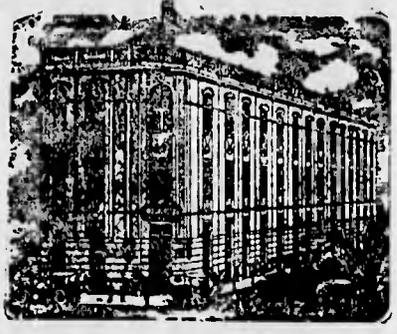
FILIALI: RIO DE JANEIRO — SANTOS

Tapezzeria di José Ghilard
Rua Barão de Itapelinga, 71
Telefone, 4891 Cidade
S. PAULO

TRIANON RESTAURANT
Tea-Room-Café
MODERNITA' — LUSO
COMFORT
Avenida Paulista

Il ritrovo degli Italiani in Santos

é il grande hotel
Washington
— DI —
Giuseppe Lauriti
Tutto il «confort» modern
Servizio di «Restaurant»
di prim'ordine.
Praça da Republica, 68
TELEF. 419
Dirimpello alla Dogana



ROCCO MOSCA
— SARTO —
Sempre novità in stoffe inglesi
PRAÇA ANTONIO PRADO
Telefone - Central 2092
N. 8 (sobr.)

CASA GUIDI
é il ritrovo del Parque D. Pedro I
Tutte le feste vi é capretto, trippa e freddi a tutte le ore.
VINO TOSCANO, BARBERA
E ASTI PIEMONTE
Aperto anche durante la notte.
RUA 25 DE MARÇO N. 1
Tel. Cent. 2431

IL "PILOGENIO," (utilissimo in qualunque caso)

Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO" fa nascere i capelli nuovi e abbondanti. — Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO" impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio
In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

RESTAURANT BOBAGNOLO & MARCO FINETTI
Cucina all'italiana a qualunque ora - Si accettano pensionisti - Vini e bibite di ogni qualità - Specialità in tagliatelle casalinghe Colazioni e pranzi a domicilio
RUA DO SEMINARIO, 14 - S. Paulo - Tel. 1966 Cidade

Giocattoli — Articoli per scritto-
rio — Gramofoni — Vitrole —
Dischi — Armoniche italiane
e delle piu' rinomate
fabbriche — Stru-
menti di corda
e rispettivi
accessori

27 FACCINI & Co. 27
R. Quintino Bocayua - S. PAULO - Telef. 3315 cent.

PREZZI
ALLA POR-
TATA DI TUTTI

Unici depositari de
Dischi "Gaucho"
Perfetti in suono - Perfetti in tutto
Zuperficie liscia e Resistente
I migliori e preferiti dischi nazionali - Chiedete cataloghi

"Farello puro Trigo"
Date al vostro bestiame unicamente FARELO PURO se volete conservarlo sano
Il "FARELO DE TRIGO" quando é puro, é un ottimo ali-
mento nutritivo, rinfrescante ed anche piu' ECONOMICO
Il suo prezzo é PIU' BASSO di qualunque altro alimento —
Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA
"MOINHO SANTISTA"
61-A—RUA S. BENTO—61-A S. PAULO

CALZOLAI
Prima di fare acquisti di forme per scarpe visitate la fabbrica E. GAMBALDI o Iralvo Rua Washington Luiz 1, ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

Confetteria Fasoli
Rua Direita, 15 — Tel. Cent. 279
Il ritrovo "schic" delle riunioni famigliari. Servizio accuratissimo di The, Latte e Cioccolato, biscotti, dolci finissimi, ecc.
Orchestra giornalmente dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 23,30.
Salone completamente e riccamente rimodernato.

Casa di Mobili Goldstein
(LA MAGGIORE IN SAN PAULO)
R. JOSE' PAULINO, 84 — Telefono: Cidade 2113
Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità — Letti di ferro semplici e smaltati — "Colchoaria", tappezzeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concernenti questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli interessati senza compromesso di compere. Prezzi modici.
JACOB GOLDSTEIN
Vendesi legna da ardere spaccata e carbone - Tel. Cid. 963

FORME PER CALZOLAI
e per fare polaine, come formini per allargare scarpe pure di nostra fabbricazione, abbiamo inoltre avuto occasione di comporre una partita di forme usate quasi nuove di legname straniero sui tipi moderni, tutte veritate e possiamo offrirle a soli tre mil reis al paio. Rivolgersi a Giovanni Ferro, R. P. de Alencar, 13, prossimo al Largo S. Bento.

SCIROPPO DI SANTO AGOSTINO
DISINFETTANTE DEGLI INTESTINI
DEPURATIVO DEL SANGUE
— INCOMPARABILE —
Preparato nel laboratorio della Chiesa di S. Agostino — Genova — Italia.
Deposito: Farmacia e Drogheria FARAUT — S. Paulo — e in tutte le Farmacie e Drogherie.

Dott. Roberto Lomonaco
Es-medico interno degli Ospedali di Napoli e Parigi.
Malattie dello stomaco, fegato e intestino con metodo proprio. Sifilide e tubercolosi secondo i piu' moderni sistemi.
Consultorio e residenza:
Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 98
Dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.
Telefono: Cent. 1929.

P. ASCOLARDO F. COSTA
Vetri, cornici e quadri, con la massima sollecitudine e modicità di prezzi.
— R. DA GLORIA, 149 —
Telef. Cent. 3233 — S. PAULO

Banco Popular de Cambio
JANUARIO MONTEMUREO
Rua General Carneiro, 2
PASSAGGI MARITTIMI ::
CAMBIO :: :: RIMESSE

Prof. Dr. Rosaldo
Specialista nelle malattie delle Signore
Consultor:
RUA DO CARMO, 29
dalle 2 1/2 alle 4 1/2
Telef. Central 1663
Residenza:
RUA MARIA ANTONIA, 65
Telef. Cent. 2072

Dott. Prof. C. Brunetti
DIRETTORE DELL'OSPEDALE
DI CARITA' DEL BRAZ
LARGO MONTEMUREO, 2
Telefono, Central 4226

Dr. Antonio Mussumeci

Chirurgo-Dentista
Specialista nelle malattie della bocca
Dentiere Anatomiche
Dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 2 alle 6
LARGO GUANABARA, 4-A

DOTT. VALENTINO SOLA

delle Cliniche degli Ospedali di Roma, Napoli e Parigi - Medicina - Chirurgia generale - Malattie delle Signore - Specialista delle malattie delle vie urinarie, della pelle e venereo-sifilitiche.
Cons.: RUA BARAO DE ITAPETININGA, 7 (sobr.) - Telef. 5684 - Cidade - Orario: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17
Residenza: RUA AUGUSTA, 327 - Telef. Avenida 1564.

Dott. Mario De Sanctis

Dell'Istituto di Patologie e della Policlinica del prof. Castellino a Napoli
MEDICINA INTERNA - SIFILIDE TUBERCOLOSI
RUA DA LIBERDADE, 33 (sobr.)
Telef., Central 4845
Dalle ore 8 alle 11 antimeridiane

Dott. Fausto Fioravanti

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I - Malattie delle signore e dei bambini, veneree e sifilitiche.
Cons.: rua Lihero Badaró, 31 - Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5 - Residenza: Rua Amelia, 23 (angolo r. S. Caetano), Tel. Cidade, 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

DOTT. BOLOGNO BOLOGNA

Clinica medico-chirurgia in generale, specialmente: malattie dei bambini,
Cons. RUA DO CARMO, 31 - SOBRADO
dalle ore 2 alle 5.
Telefono, Central 583 Residenza: telefono, Cidade 1183

Dott. Pasquale Sinisgalli

Chirurgo-dentista
Malattie della bocca - Lavori sistema nord-americano
Specialista in bridge-works e dentiere anatomiche - Massima estetica e durabilità.
AVENIDA S. JOAO N. 23
Telef., Central 2230
Consulte: dalle ore 8 alle 17

DOTT. CARLO MAURO

MEDICO E OPERATORE
CHIRURGIA :: :: MALATTIE DELLE SIGNORE
RUA AURORA, 145 (angolo di rua do Arouche)
— Telefono 5158, Cidade —

Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)
PROF. GUARNERI - DR. RAIA E R. FICERNI

MEDICINA - CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE
PARTI - RAGGI X - MECCANO E ELETTROTHERAPIA
RUA BARAO DE ITAPETININGA, 42 - S. PAULO
TELEFONO 5179, CIDADE CAIXA 1377
SI ATTENDE A QUALUNQUE CHIAMATA SIA DI NOTTE CHE DI GIORNO, CON LA MAGGIORE SOLLECITUDINE.

Dott. Matteo Pannain

Chirurgo-dentista
Specialista della cura della Piorrea Alveolar (denti che si muovono)
RUA LIBERO BADARÓ, 120 (sobrado)
Telefono, 5140 - Central

Dott. SALVATORE PEPE

Degli Ospedali di Parigi
VIE URINARIE ELETTROLISI, URETROSCOPIA ANTERIORE E POSTERIORE, CISTOSCOPIA, CATETERISMO DEGLI URETERI
Consultorio:
RUA BARAO DE ITAPETININGA N. 9 (sobrado)
dirimpetto al Teatro Municipale
Telefono, 4896 Cidade — S. PAULO
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 16

Dott. Roberto G. Caldas

Specialista per le malattie dei bambini - Ex-assistente dei dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia.
Visite dalle ore 2 alle 4 pom.
Residenza e consultorio:
RUA MAJOR QUEDINHO N. 7
Telef., 5403, Cidade

Dott. Marcello Bilano

Primario dell'Ospedale Umberto I - Medicina e chirurgia in generale - Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini.
Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7 - Telef., 207, Avenida
Consultorio: RUA BOA VISTA, 28
Telefono 1088, Central

Prof. Dott. A. Carini

Professore della Facoltà di Medicina
ANALISI microscopiche e chimiche - Ricerche batteriologiche e istologiche
86 - RUA AURORA - 86
Telef., Cidade 1769
Dalle 8 alle 9 e dalle 4 alle 6 pom.

Dott. Giuseppe Tosi

delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I
Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia
Medicina e chirurgia in generale
Consultorio: RUA SANTA EPHIGENIA, 23-A (Sobrado).
Telef., 4055 Cidade
Dalle 8 alle 10 e dalle 3 alle 5

Dott. Antonio Bondino

Medico operatore
Cirurgião da Beneficência Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris
Consultorio: Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio) dalle ore 3-9 e dalle 2-4 - Tel. 5319 Cidade.
Residenza: Rua Frei Caneca, 155
Telef. 5218 Cidade

Dott. A. Tisi Netto

MEDICO
Specialista nelle malattie dei bambini e nella sifilide - Medico della clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia - Res.: rua Consolidação, 123 - Telef. Cidade 1527 - Consultorio: RUA DIREITA, 8-A - sobrelaja - Sale 14-15 - Telef. Central 2187 - Dalle ore 12 alle 14.

Dott. B. Rubbo

Medico, chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I
AV. RANGEL PESTANA, 124
Telef., 1675, Braz
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3

LABORATORIO D'ANALISI

del dott. JESUINO MACIEL
Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio - Reazione di Wassermann e autovaccini - Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, succo gastrico, latte, pus, ecc. - Peli e squame, tumori e frammenti atologici
RUA LIBERO BADARÓ, 53 — Telefono 5439, Central
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 18

Nevrastenia e Anemia

Vengono radicalmente curate alternando per 15 giorni le iniezioni di Fosformol Simplex con le MARZIALI, poi 8 giorni di riposo. — Ripetere la cura per altri 15 giorni: ancora 8 giorni di riposo. — Indi fare allo stesso tempo e per altri 15 giorni le due forme di Fosformol.
In questo modo Bianchi e Cardarelli e i migliori Clinici di S. Paulo curano ed hanno curato migliaia di ammalati.
Nei casi d'impotenza e infiltrazione adiposa del cuore il Fosformol con stricnina è insuperabile.

In tutte le Farmacie e Drogherie di S. Paulo

DOTT. ANDREA PEGGION

MEDICO-OPERATORE
Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I
R. SANTA EPHIGENIA, 3-A - ORE 13-17 - Tel., 6857, Cid.

Clinica oculistica

per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci

Prof. Dr. Annibale Pencoletta

Rua S. João, 97-A (accanto al Conservatorio) - Dall'1 alle 4 pomeridiane - Telefono Cidade 2090 - Caixa 1010.

Farmacia Aneca

Droghe pure - Prodotti chimici e farmaceutici nazionali e stranieri - Ortopatia - Servizio seropoloso.

SETTIMIO LANZELLOTTI

Si fanno iniezioni. Consulto mediche gratuite ai poveri, dalle ore 10 alle 11. Si apre a qualunque ora della notte. Prezzi moderati - R. Cons. Raimbalho, 122 - Telef. Avenida 1155.

Dott. Arturo Zappori

Medico-chirurgo e ostetrico, abilitato dal Gov. Federale. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 1/2 alle 5 p. - Tel. 3471 Cid. - Res.: Rangel Pestana, 114, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 135, Braz

Dr. Carlo Giulio Spera

Medico dell'Ospedale Umberto I
Specialista nelle malattie dei bambini
RUA SILVA PINTO N. 47

CASA REPUBLICA

LE MIGLIORI CALZATURE, sia da uomo che da donna e ragazzi, si trovano in vendita a prezzi mai visti in San Paulo, solo nella "Casa Republica".

Rua S. Amaro, 148 (esq. av. Brig. Luiz Antunes)
Tel. Cent, 5-1-0-1. S. PAULO

Dott. Luigi Ricci

Avvocato, segretario della Camera Italiana di Commercio - Consultorio popolare: Rs. 10\$
Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in Italia - Compra e vende case, stabilimenti industriali e proprietà fondiarie - Colloca denaro su ipoteche - Redige contratti e testamenti - Residenza: Rua Voluntarios da Patria, 610, Casella postale 1235. Telefono: Sant'Anna, 88. - Indirizzo telegrafico: "Ricci".

DOMANDATE
LACTA-PREDIAL
30 CASE
COME PREMIO

THECA DO ESTADO
Praça Dr. João Mendes

30 CASE COME PREMIO

DOMANDATE
LACTA-PREDIAL
30 CASE
COME PREMIO

OFFERTE AL PUBBLICO IN OMAGGIO DEL 1.º CENTENARIO

Zanotta, Lorenzi & C., in omaggio al 1.º Centenario dell'**INDIPENDENZA DEL BRASILE**, offrono 30 Case come premio, in due sorteggi, AI CONSUMATORI DELLA NUOVA CIOCCOLATA

Lacta-Predial

L'INVOLUCRO DELLA "LACTA-PREDIAL"

E' NUMERATO, e serve di biglietto per il sorteggio delle case che sono offerte al pubblico per solennizzare la nostra grande data storica.

Tutte le altre informazioni su questa "réclame" veramente sensazionale, si trovano nella stessa

DOMANDATE
LACTA-PREDIAL
30 CASE
COME PREMIO

Lacta-Predial

DOMANDATE
LACTA-PREDIAL
30 CASE
COME PREMIO